

Contratto per l'esecuzione dell'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici patrimoniali di competenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa – Annualità 2024/2026" (CUP F24H23000050003 - CIG B473BD3F41).

Valore del contratto Euro 239.295,00 oltre IVA 22%.

REPUBBLICA ITALIANA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **venticinque (25)** del mese di **marzo**, in Ragusa, viale del Fante n. 10, presso la sede centrale del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, innanzi a me **Dott. Giampiero Bella**, Segretario Generale dell'Amministrazione suddetta, autorizzato ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 a rogare il presente contratto, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica così come previsto all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sono presenti i signori:

- **Sinatra Carlo**, nato a Catania il 13 dicembre 1970, domiciliato in ragione del proprio ufficio presso la sede del Libero Consorzio di cui infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Dirigente del Settore 4° *Lavori Pubblici ed Infrastrutture* del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, con sede in Ragusa, viale del Fante n.10, ove è domiciliato, C.F. 80000010886, giusta Determinazione Presidenziale n. 677 del 27.02.2025, in appresso indicato come "Rappresentante dell'Ente";

- **Soffietto Daniele Giuseppe**, nato a Partinico (PA) il 6 maggio 1988 (codice fiscale SFFDLG88E06G348A), ed ivi residente in Via Donizetti n. 14, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di amministratore unico della **Società Ele Tecno System S.r.L.** con sede a Borgetto (PA), Contrada San Carlo s.n.c., società iscritta presso la Camera di Commercio di Palermo ed Enna (codice fiscale e partita IVA 05677090820), in appresso indicato come "Appaltatore".

Detti comparenti, della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto al quale premettono che:

- con determinazione dirigenziale del Settore 4° *Lavori Pubblici ed Infrastrutture* n. 3228/889 prot. n. 25118 del 28/11/2024 è stato approvato il progetto esecutivo "Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici patrimoniali di competenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa – Annualità 2024/2026", ed è stato disposto l'avvio di tutte le procedure amministrative per lo svolgimento della gara di appalto per all'affidamento ad un soggetto qualificato dei lavori di cui trattasi;

- con determinazione dirigenziale del Settore 4° *Lavori Pubblici ed Infrastrutture* n. 37/7 prot. n. 686 del 10/01/2025 è stata approvata l'aggiudicazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto in favore dell'operatore economico Ele Tecno System S.R.L. con sede a Borgetto (PA), la cui somma è stata impegnata sul capitolo 871, in quanto ad € 100.000,00 al n. 2185/24, in quanto ad € 100.000,00 al n. 78/25 e in quanto ad € 100.000,00 al n. 45/26.

Considerato che al fine di verificare il possesso dei prescritti requisiti di ordine generale necessari per l'assunzione dei lavori, relativamente all'Appaltatore è stata acquisita la seguente documentazione:

- nei confronti della società Ele Tecno System S.R.L. è stata rilasciata dalla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, l'informazione liberatoria provvisoria del 07/01/2025, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 16/07/2020, n. 76, per cui si può procedere alla sottoscrizione con l'apposizione di condizione risolutiva, e in caso di comunicazione antimafia interdittiva successivamente alla stipula del presente contratto, lo stesso sarà risolto e saranno fatti salvi i pagamenti dei servizi già eseguiti e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite, fatto salvo quanto previsto dall'art. 94, comma 3, del D.Lgs 159/2011;

- visura – Registro imprese – archivio Ufficiale della CCIA documento n. P V8218192 del 07/01/2025, relativa alla società Ele Tecno System S.R.L., dalla quale ai sensi della normativa vigente in materia non risulta iscritta alcuna procedura in corso o pregressa;
- esito verifica regolarità fiscale acquisita in data 01/10/2024 nella piattaforma ANAC, relativa alla società Ele Tecno System S.R.L., nella quale viene certificata la posizione regolare del soggetto;
- certificato dell’anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato acquisito in data 15/10/2024 nella piattaforma ANAC, relativa alla società Ele Tecno System S.R.L., nella quale viene certificata la posizione regolare del soggetto;
- certificato del casellario giudiziale acquisito in data 08/01/2025 nella piattaforma ANAC, riguardante l’amministratore unico della società Ele Tecno System S.R.L., sig. Soffietto Daniele Giuseppe, nel quale viene certificata la posizione regolare del soggetto;
- DURC, Protocollo n. INAIL_47587574, in corso di validità fino al 30/05/2025, acquisito d’ufficio, ai sensi dell’art.16 bis, comma 10 del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185, con cui è stata verificata la regolarità contributiva alla società Ele Tecno System S.R.L.;
- dichiarazione resa dall’Appaltatore, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/99.

Tutto quanto sopra premesso, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue in uno alle suddette premesse che costituiscono il primo patto del presente contratto.

ART. 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

L’Ing. Carlo Sinatra, nella qualità di Dirigente del 4° Settore – Lavori Pubblici ed Infrastrutture del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, affida all’operatore economico denominato Ele Tecno System S.R.L. con sede a Borgetto (PA), Contrada San Carlo s.n.c. (codice fiscale e partita IVA 05677090820), che accetta, in persona del legale rappresentante, sig. Soffietto Daniele Giuseppe, l’esecuzione dei lavori relativi all’intervento “*Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici patrimoniali di competenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa – Annualità 2024/2026*” (CUP F24H23000050003 - CIG B473BD3F41), di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n. 3228/889 prot. n. 25118 del 28/11/2024, dell’importo complessivo, onnicomprensivo di oneri fiscali e somme a disposizione dell’Amministrazione, di € 300.000,00.

ART. 2

DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

L'appalto viene conferito e accettato con l'osservanza delle norme, delle condizioni, dei patti e delle modalità contenute negli elaborati progettuali, in conformità ai quali il lavoro sarà realizzato, che fanno parte integrante del contratto anche se non materialmente allegati. L’esecuzione dei lavori previsti nel progetto avverrà tramite la tipologia contrattuale dell’accordo quadro di cui all’art. 59 del D.Lgs. 36/2023, per cui, ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, si allegano al presente atto il Capitolato Speciale di Appalto e l’Elenco Prezzi, rispettivamente sotto le lettere “A” e “B”.

ART. 3

TEMPO UTILE PER L’ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALI

L’Accordo Quadro avrà durata di 36 mesi con decorrenza a partire dalla consegna dei lavori. L’Appaltatore, salve le ulteriori conseguenze di legge e/o di contratto, andrà soggetto a penali, in caso di ritardo nell’inizio e nell’esecuzione degli interventi affidatigli. In particolare, la misura delle penali è sin d’ora stabilita nell’1,0 per mille dell’ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini offerti e alle date impartite per i lavori. L’importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell’importo netto contrattuale. Per quanto non

specificato nel presente articolo, trovano applicazione le norme indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 4

RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare a questa stazione appaltante l'elenco delle imprese eventualmente coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle attività definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa.

Il Rappresentante dell'Ente si obbliga a verificare, presso ogni Prefettura competente, che le imprese con le quali saranno stipulati gli eventuali subcontratti per una delle attività imprenditoriali di cui al comma 53, dell'art.1, della L. 190/2012 e s.m.i., e che dovranno essere preventivamente comunicate dall'Appaltatore, siano presenti negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di servizi (White List) non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori.

ART. 5

CORRISPETTIVO, ANTICIPAZIONE, PAGAMENTI

La ditta appaltatrice è obbligata alla realizzazione dei lavori previsti in appalto al prezzo unitario di cui all'elenco prezzi, al netto del ribasso del 17,170% (diciassette virgola centosettanta per cento) offerto in sede di gara su ciascuna voce, fino alla concorrenza di euro 185.500,00 (euro centoottantacinquemilacinquecento/00), oltre costi del personale non soggetti a ribasso per euro 46.375,00 (quarantaseimilatrecentosettantacinque/00) e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per euro 7.420,00 (settemilaquattrocentoventi/00), il tutto per la complessiva somma di euro 239.295,00 (duecentotrentanovemiladuecentonovantacinque/00), oltre IVA al 22%.

L'Appaltatore ha diritto, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, alla corresponsione dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento del valore del contratto se ed in quanto richiesta. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga la cifra di euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00).

L'Appaltatore dovrà annotare in ogni fattura, in conseguenza dell'obbligo della tenuta del registro unico delle fatture presso le pubbliche amministrazioni, derivante dall'art. 42 della Legge 23 giugno 2014, n. 89: gli estremi dell'impegno di spesa, il capitolo di riferimento, il Codice identificativo di gara (CIG), e gli altri contenuti richiesti dalla legge, indicati nelle premesse del presente atto, restando espressamente convenuto che non sarà emesso alcun pagamento in rapporto a fatture carenti di dette indicazioni.

L'avviso di avvenuta emissione del mandato sarà recapitato all'Appaltatore all'indirizzo di posta elettronica certificata eletecnosystems@pec.it.

I termini dei pagamenti oggetto del presente appalto, unitamente agli interessi da corrispondere in caso di ritardato pagamento ed al termine previsto per l'emissione del certificato di regolare esecuzione, sono esclusivamente disciplinati dal D.Lgs. 192/2012 recante modifiche al D.Lgs. 231/2002, il tutto così come esplicitato nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.1293 del 23.01.2013.

ART. 6

CONTO FINALE

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale. Per quanto non specificato nel presente articolo, trovano applicazione le norme indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 7

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, pena la sua nullità.

Per i lavori di cui al presente contratto l'Appaltatore, in sede di partecipazione alla gara, ha fatto riserva di subappalto delle lavorazioni appartenenti alla categoria OG1.

L'esecuzione delle lavorazioni per cui si rendono necessari i subcontratti di cui l'Appaltatore ha fatto riserva, non potranno aver luogo prima che sia intervenuta la formale approvazione da parte della stazione appaltante con la procedura di cui all'art. 119, commi 4 e 16, del D.Lgs n. 36/2023, ovvero che sia decorso il termine cui al comma 16.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto. Si obbliga altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.). Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

La presente pattuizione supera qualsiasi diversa previsione esistente nel capitolato speciale d'appalto o negli altri elaborati allegati al presente contratto.

L'appaltatore resta obbligato a comunicare alla Direzione dei lavori, con sufficiente anticipo e comunque previamente rispetto all'introduzione in cantiere, il nominativo di ogni operaio o conducente di mezzi che sarà inserito nel cantiere.

L'appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, devono trasmettere, ai sensi dell'art. 119, comma 7, del D.Lgs n. 36/2023, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti.

ART. 8

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. A tal fine indica come segue gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

- conto corrente bancario presso istituto finanziario Credito Emiliano S.p.A. – Filiale di Partinico – avente le seguenti coordinate IBAN IT94Q0303243490010000007761;
- il soggetto delegato ad operare su di esso è il Sig. Soffietto Daniele Giuseppe, nato a Partinico (PA) il 06/05/1988, codice fiscale SFFDLG88E06G348A.

ART. 9

CONDOTTA DEI LAVORI E DIREZIONE DEL CANTIERE

Ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale d'Appalto, l'Appaltatore dichiara di condurre personalmente i lavori e di affidare la direzione del cantiere al sig. Giuseppe Soffietto, nato a Partinico (PA) il 28/03/1965, codice fiscale SFFGPP65C28G348G.

ART. 10

NORME SUI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini o negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana,

dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi predetti, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha diritto al risarcimento di danni.

ART. 11 GUARDIANIA CANTIERE

L'Appaltatore si obbliga a non assumere, per la custodia dei cantieri, personale sprovvisto della qualifica di guardia particolare giurata, e dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 22 della citata legge n. 646/1982.

ART. 12 CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURAZIONE DANNI

L'Appaltatore, per le finalità di cui all'art. 117, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, presta la cauzione definitiva di € 11.965,00 mediante fidejussione assicurativa costituita con polizza n. 2025/13/6703410 emessa da Italiana Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Partinico – il 27/02/2025. L'Appaltatore ha prodotto, ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, la polizza di assicurazione n. 2025/25/6214831 di € 239.295,00 rilasciata da Italiana Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Partinico – il 17/01/2025, a copertura di eventuali danni eventualmente subiti dall'Ente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificabili nel corso dell'esecuzione dei lavori, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori con un massimale di € 500.000,00.

ART. 13 DICHIARAZIONI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Il Sig. Daniele Giuseppe Soffietto, nella qualità, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara in sostituzione di certificazione e di atto di notorietà, che l'Appaltatore non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, che determinerebbero l'impossibilità a stipulare il presente contratto.

ART. 14 INESISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI

Il Rappresentante dell'Ente dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni allo stesso attribuite in relazione al servizio di cui al presente contratto.

ART. 15 PROTOCOLLO DI LEGALITA', CODICE DI COMPORTAMENTO E CLAUSOLA ANTI "REVOLVING DOORS"

L'Appaltatore dichiara, a pena di risoluzione *ipso jure* del presente contratto con obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, di non aver concluso e di non

concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito e/o di attribuire incarichi professionali ad ex dipendenti dell'Ente o di altre pubbliche amministrazioni che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ente o di altre pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso l'Ente o altre Pubbliche amministrazioni.

A tal fine l'Ente si riserva di richiedere all'appaltatore, il quale provvederà a fornire riscontro entro 10 giorni dalla richiesta, l'elenco dei suoi dipendenti e/o collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi in ordine alla suddetta fattispecie. Ai sensi e per gli effetti del comma 3, dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013, l'Appaltatore dichiara di osservare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici e il codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 220/2013 e aggiornato con Deliberazione Commissariale Registro Generale n. 994/2024; pertanto s'impegna affinché gli obblighi di condotta in esso contenuti siano rispettati dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione alle prestazioni dedotte nel presente contratto. In caso di inosservanza del superiore obbligo il presente contratto si intenderà risolto di diritto. A tal fine l'Ente si riserva di richiedere all'impresa, la quale provvederà a fornire riscontro entro 10 giorni dalla richiesta, l'elenco dei suoi dipendenti e/o collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi in ordine alla suddetta fattispecie.

Per quanto compatibile con l'oggetto del presente contratto, l'Appaltatore s'impegna all'osservanza di quanto previsto dal Protocollo di Legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" e dalla Circolare dell'Assessore Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006, così come dichiarato in sede di partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

ART. 16

DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il L.C.C. di Ragusa, in qualità di titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito del presente contratto, si impegna a tutelare la riservatezza e i diritti dei soggetti interessati secondo il Reg. UE 2016/679, D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 101/2018. Secondo i principi dettati dalle norme citate, il trattamento dei dati forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'informativa dettagliata resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link <https://provincia.ragusa.it/system/Informativa-Settore-IV-1.pdf>.

ART. 17

SPESE CONTRATTUALI

L'Appaltatore dichiara di assumere tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa od eccettuata, mentre per il versamento dell'IVA vi provvederà la Stazione Appaltante in quanto opera lo split payment. Ai fini fiscali le parti dichiarano che il valore del presente contratto ammonta ad € 239.295,00 oltre IVA al 22%. Si richiede la registrazione a tassa fissa, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986, trattandosi di atto soggetto a IVA.

ART. 18

FORO COMPETENTE E FORMULA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel contratto, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, e in particolare quelle relative al D.Lgs. 36/2023, alla L.R. 12/2023, e loro ss.mm.ii..

Le eventuali controversie che dovessero sorgere fra le parti verranno rimesse esclusivamente al Foro di Ragusa. È esclusa la competenza arbitrale.

I componenti dispensano il Segretario Generale dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto, io Segretario Generale, ho ricevuto il presente atto in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica che, dopo la lettura e conferma delle parti che lo riconoscono in tutto conforme alla loro volontà, viene sottoscritto, insieme con me ed alla mia presenza, con modalità di firma digitale, apposta ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dichiarando che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art.1, comma 1, lettera f), del citato CAD.

Il presente atto, scritto con mezzi informatici da persona di mia fiducia, occupa sei pagine intere e quanto della settima sin qui.

**Il Dirigente del Settore 4° Lavori Pubblici ed Infrastrutture
del Libero Consorzio Comunale di Ragusa**

Ing. Carlo Sinatra

FIRMATO DIGITALMENTE

L'Amministratore Unico della società Ele Tecno System S.r.L.

Sig. Daniele Giuseppe Soffietto

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Segretario Generale del Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Dott. Giampiero Bella

FIRMATO DIGITALMENTE



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
già **PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA**

Settore IV – LL.PP. e Infrastrutture

Accordo quadro dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici patrimoniali di competenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, dell'importo complessivo di € 300.000,00. Anno 2022-2024 - CUP: F24H23000050003

IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO € 300.000,00

- Relazione Tecnica e Quadro Economico*
- Attestazione D.Lgs. n. 81/2008 art. 100*
- Elenco Prezzi*
- Analisi Prezzi*
- Quadro dell'Incidenza della Manodopera*
- Capitolato Speciale d'Appalto**

Ragusa, 31/05/2024



IL PROGETTISTA

dott. arch. Virginia Cicciarella

Verifica art. 42, commi 2 e 3 D.lgs. 31 Marzo 2023 n. 36, Verbale Prot. n. 0022967 del 05/11/2024.

IL PROGETTISTA

dott. arch. Virginia Cicciarella



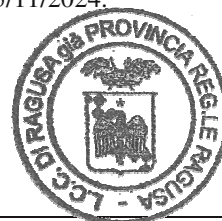
IL R.U.P.

dott. ing. Ivan Iachella

Validazione art. 42, comma 4, D.lgs. 31 Marzo 2023 n. 36, Verbale Prot. n. 0022969 del 05/11/2024.

IL R.U.P.

dott. ing. Ivan Iachella





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
già **PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA**
Settore IV – Lavori Pubblici e Infrastrutture

OGGETTO: *Accordo Quadro dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici patrimoniali di competenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, dell'importo complessivo di € 300.000,00. Anno 2022-2024 - CUP: F24H23000050003*

Capitolato Speciale d'Appalto

Ragusa, 31.05.2024

IL PROGETTISTA

(arch. Virginia Cicciarella)



IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

(ing. Ivan Iachella)

PARTE 1 –NATURA

NATURA GIURIDICA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro di cui all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 con un unico operatore, ai sensi del comma 3, della presente procedura di affidamento ha valenza di contratto normativo/preparatorio all'affidamento di un Appalto specifico, da stipularsi mediante contratto/i attuativo/i nel periodo di vigenza del medesimo, definendo le clausole fondamentali relative allo stesso per quanto riguarda i prezzi e, se dal caso, le quantità.

In particolare, l'Accordo Quadro stabilisce l'importo massimo contrattuale che è dato dal ribasso unico percentuale - per le voci di cui all'Elenco Prezzi proposto e del presente elaborato da applicare alla somma del valore delle prestazioni richieste In forza dell'Accordo Quadro e sino alla concorrenza dell'importo massimo contrattuale dell'Accordo Quadro,

Le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro in argomento, dovranno essere contabilizzati "a misura".

Il ribasso offerto, sull'Accordo Quadro, non inciderà sulla capienza dello stanziamento a supporto dell'intervento, in quanto il ribasso offerto dall'affidatario verrà applicato sull'Elenco Prezzi, come sopra definito, lasciando fissi ed inalterati gli importi dei lavori posti a base di gara;

DURATA

L'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59, c. 1 del codice, **non può avere una durata superiore a 4 anni**, salvo casi eccezionali debitamente motivati, in particolare con riferimento all'oggetto dell'Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro in questione avrà una durata di *mesi 36* a decorrere dal giorno successivo alla data di stipula o comunque fino all'esaurimento dei fondi del presente Appalto;

OPERATORI ECONOMICI CHE NE POTRANNO ESSERE PARTE

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa stipulerà un Accordo Quadro con un solo Operatore Economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.lgs 36/2023

OPZIONI ATTIVABILI

È prevista la possibilità di attivazione delle seguenti opzioni di modifica, degli Accordi attuativi discendenti dall'Accordo Quadro entro i limiti della quota di progetto, senza una nuova procedura di affidamento, da attivare alla bisogna:

1. Rinnovo del Contratto di una ulteriore annualità;
2. Proroga del Contratto per una durata di sei mesi;
3. Revisione dei Prezzi, secondo le modalità di cui al successivo art.34.

INDICE GENERALE

Titolo I - Definizione economica e rapporti contrattuali

CAPO 1. - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

- Art. 1. Oggetto dell'Appalto
- Art. 2. Tipologie di interventi
- Art. 3. Ammontare dell'Appalto
- Art. 4. Modalità di stipulazione del contratto
- Art. 5. Categorie dei lavori
- Art. 6. Invariabilità del prezzo - Elenco Prezzi
- Art. 7. Lavori in economia
- Art. 8. Nuovi prezzi

CAPO 2. - DISCIPLINA CONTRATTUALE

- Art. 9. Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto
- Art. 10. Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro e degli Ordini di Lavoro
- Art. 11. Disposizioni particolari riguardanti l'Appalto
- Art. 12. Fallimento dell'Appaltatore
- Art. 13. Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio; Direttore di cantiere
- Art. 14. Norme generali sui materiali, sui componenti, sui sistemi e sull'esecuzione
- Art. 15. Convenzioni in materia di valuta e termini

CAPO 3. - TERMINI PER L'ESECUZIONE

- Art. 16. Durata dell'Accordo Quadro
- Art. 17. Termini per l'ultimazione dei lavori, gestione dei lavori e reperibilità
- Art. 18. Proroghe dei singoli ordini di lavoro o contratti d'Appalto
- Art. 19. Sospensioni ordinate dal Direttore dei Lavori
- Art. 20. Sospensioni ordinate dal R.U.P.
- Art. 21. Penali in caso di ritardo
- Art. 22. Monitoraggio degli interventi
- Art. 23. In derogabilità dei termini di esecuzione
- Art. 24. Ufficio di Direzione Lavori

CAPO 4. - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

- Art. 25. Lavori a misura
- Art. 26. Eventuali lavori a corpo
- Art. 27. Eventuali lavori in economia
- Art. 28. Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

CAPO 5. - DISCIPLINA ECONOMICA

- Art. 29. Anticipazione
- Art. 30. Pagamenti in acconto
- Art. 31. Conto finale e Certificato di regolare esecuzione
- Art. 32. Ritardi nel pagamento delle rate di acconto
- Art. 33. Ritardi nel pagamento della rata di saldo
- Art. 34. Revisione prezzi
- Art. 35. Anticipazione del pagamento di taluni materiali
- Art. 36. Cessione del contratto e cessione dei crediti

CAPO 6. - CAUZIONI E GARANZIE

- Art. 37. Cauzione provvisoria
- Art. 38. Cauzione definitiva
- Art. 39. Riduzione delle garanzie
- Art. 40. Obblighi assicurativi a carico dell'Appaltatore

CAPO 7. - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

- Art. 41. Verifica di regolare esecuzione dei lavori
- Art. 42. Affidamento e contenuto dei singoli ordini di lavoro (contratti applicativi)
- Art. 43. Recapito operativo
- Art. 44. Riprese video-fotografiche

CAPO 8. - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

- Art. 45. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza
- Art. 46. Piano sostitutivo di sicurezza
- Art. 47. Piano di sicurezza e di coordinamento
- Art. 48. Piano operativo di sicurezza
- Art. 49. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento
- Art. 50. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

CAPO 9. - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

- Art. 51. SubAppalto
- Art. 52. Responsabilità in materia di subAppalto
- Art. 53. Pagamento dei subappaltatori

CAPO 10. - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

- Art. 54. Accordo bonario e transazione
- Art. 55. Definizione delle controversie
- Art. 56. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera
- Art. 57. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
- Art. 58. Risoluzione del contratto. Esecuzione d'ufficio dei lavori
- Art. 59. Clausola risolutiva espressa
- Art. 60. Effetti e disciplina della risoluzione
- Art. 61. Recesso dal contratto

CAPO 11. - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

- Art. 62. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione
- Art. 63. Termini per l'accertamento della regolare esecuzione
- Art. 64. Presa in consegna dei lavori ultimati

CAPO 12. - NORME FINALI

- Art. 65. Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore
- Art. 66. Obblighi speciali a carico dell'Appaltatore
- Art. 67. Terre e rocce da scavo
- Art. 68. Custodia dei cantieri
- Art. 69. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto
- Art. 70. Tracciabilità dei pagamenti
- Art. 71. Patto d'integrità
- Art. 72. Spese contrattuali, imposte, tasse

Titolo II - Specificazione delle prescrizioni tecniche art. 43, comma 3, lettera b), del Regolamento generale

- Art. 73. Modo di esecuzione delle categorie di lavoro
- Art. 74. Norme per la misurazione e valutazione dei lavori

Titolo I - Definizione economica e rapporti contrattuali

CAPO 1. - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1. Oggetto dell'Appalto

1. Il presente Capitolato disciplina i contenuti riguardanti l'Accordo Quadro da stipulare con **un solo operatore economico** (Art. 59 del Codice dei Contratti) per l'affidamento dei lavori di manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici patrimoniali di competenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

2. Le prestazioni affidabili, in base all'Accordo Quadro a stipularsi, consistono nell'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione degli immobili di pertinenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

3. L'Accordo Quadro si estende automaticamente anche agli immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio dell'Ente, a qualsiasi titolo, successivamente alla sua stipula, senza che l'impresa affidataria possa avanzare pretese di maggiori compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

4. Sotto l'aspetto strettamente tecnico, si riassumono sinteticamente ed a titolo non esaustivo, le operazioni previste dal presente Accordo Quadro:

- risanamenti strutturali (ripristino copri ferri, rinforzo orizzontamenti, etc.);
- adeguamento e rinforzo strutturale di elementi portanti (travi, pilastri, etc.);
- tramezzatura o demolizione di setti murari non portanti per la rimodulazione funzionale dei volumi;
- rifacimento dei servizi igienico-sanitari;
- interventi di rifacimento totale o parziale dei tetti, delle pavimentazioni delle terrazze e /o delle coibentazioni e impermeabilizzazioni delle coperture in genere;
- sostituzione di infissi esterni o interni;
- rifacimento di intonaci;
- sostituzioni di pavimentazioni interne;
- pavimentazione delle attinenze scoperte da adibire a viali o aree per attività sportive;
- recinzioni delle aree di pertinenza;
- gli interventi di cui all'art. 3 c.1 lett. a) e b) del D.P.R. n.380\2001.

5. L'elenco delle attività e dei materiali sono indicati nel *Prezzario Unico Regionale per i lavori pubblici per l'anno 2024 della Regione Siciliana*, adottato con Decreto n.2/Gab. del 17 gennaio 2024 e quelle non contemplate, saranno presenti nell'elaborato denominato "*Elenco Prezzi*", debitamente esaminate nell'allegato "*Analisi dei Prezzi*". L'*Elenco Prezzi* costituirà parte integrante ed essenziale dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti d'Appalto. In caso di difetto della voce necessaria negli elaborati sopraccitati, la D.L. ricorrerà alla formazione di ulteriori Nuovi Prezzi e alla relativa Analisi del prezzo.

6. Sono compresi nell'Appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dall'ordine di lavoro.

7. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'art. 1374 del Codice Civile.

8. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara e il contratto sarà stipulato "**a misura**", **mediante percentuale unica di ribasso "R" che il concorrente ritiene di poter applicare a tutti i prezzi di Elenco Prezzi posto a base di gara.**

Art. 2. Tipologie di interventi

Nell'ambito dei lavori oggetto dell'Accordo Quadro, come definiti all'art. 1, si distinguono le seguenti tipologie di interventi:

a) **Lavori non urgenti**: si tratta di interventi che non limitano la funzionalità dell'utilizzo degli immobili, ma solo di limitatissime porzioni di essi o dell'impiantistica e non incidono in alcun modo sulla sicurezza o sulle attività didattiche. L'esecuzione dei lavori dovrà avere inizio **entro 3 giorni** dalla comunicazione dell'ordine di lavoro;

b) **Lavori urgenti**: si tratta di interventi determinati da necessità impreviste, imprevedibili, e non rimandabili per evitare che il danno conseguente ad un loro differimento superi il costo dell'intervento o che costituisca pericolo per le persone o determini interruzione alle attività didattiche. L'esecuzione dei lavori dovrà avere inizio **entro 24 ore** dalla comunicazione dell'ordine di lavoro;

c) **Lavori di somma urgenza**: si tratta di interventi caratterizzati dall'improcrastinabile necessità di provvedere. L'esecuzione dei lavori dovrà avere inizio **entro 2 ore** dalla comunicazione dell'ordine di lavoro.

Art. 3. Ammontare dell'Appalto

1. Ai sensi dell'art. 14, comma 1 del Codice dei Contratti, l'importo massimo delle lavorazioni che potranno essere affidate, sulla base dell'Accordo Quadro a stipulare, al netto del ribasso d'asta e comprensivo dei costi per la sicurezza e della manodopera, è definito in **euro 239.235,00**, al netto dell'IVA di legge. Tutti i dettagli della parte economica sono riportati nell'elaborato "*Quadro Economico*".

2. Il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante verrà stabilito, alla luce dell'attività eseguita sulla scorta dei singoli ordini di lavoro, con applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara sull'Elenco Prezzi.
3. Trattandosi di Accordo Quadro, non essendo predeterminabile il numero di interventi di manutenzione straordinaria che dovranno essere eseguiti, gli importi dovuti dalla Stazione Appaltante potranno variare in funzione delle specifiche necessità dell'Ente.
4. Il valore dell'accordo **non** impegna la Stazione Appaltante a stipulare contratti di affidamento fino alla concorrenza dell'importo annuale innanzi indicato e, quindi, **non** costituisce il minimo garantito per l'Impresa aggiudicataria dell'Accordo Quadro.
5. Ciascun ordine di lavoro **non è condizionato ad alcun importo minimo**, e pertanto potrà essere di qualsiasi entità, oltre I.V.A.
6. L'Accordo Quadro non potrà comunque determinare un impegno finanziario per la Stazione Appaltante superiore rispetto agli stanziamenti stabiliti in bilancio.
7. Non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei Piani di sicurezza, ai sensi del punto 4.1.4 dell'Allegato XV al D. Lgs. n. 81/2008.
8. Tutti gli importi sono soggetti a rendicontazione contabile.

Art. 4. Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato interamente "a misura". L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermo restando i limiti e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale.
2. I rapporti e i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'art. 3.
3. Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione Appaltante o mediante scrittura privata.

Art. 5. Categorie dei lavori

Ai sensi di quanto disciplinato dall'allegato II.12 del Codice dei Contratti e del Regolamento generale (d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207), i lavori che formano oggetto dell'Appalto, appartengono alle categorie indicate nelle tabelle seguenti:

- Categoria prevalente: **OG1**

Art. 6. Invariabilità del prezzo - Elenco Prezzi

Il prezzo contrattualmente convenuto è fisso e invariabile e comprende tutte le opere, i lavori, le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature ed ogni altro onere, anche se non specificamente previsti dal contratto e dal presente Capitolato, necessari a dare compiute in tutte le loro parti, sia qualitativamente che quantitativamente le opere appaltate.

I prezzi unitari e globali in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati risultano dal Prezziario Regionale della Regione Sicilia in vigore alla data di presentazione dell'offerta.

I prezzi sono comprensivi di:

- a) materiali: tutte le spese per la fornitura, trasporti, imposte, perdite, nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro.
 - b) operai e mezzi d'opera: tutte le spese per fornire operai, attrezzi e macchinari idonei allo svolgimento dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro.
 - c) lavori: le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavoro, impianti ed accessori compresi nell'opera.
- I prezzi stabiliti dal contratto, si intendono accettati dall'Appaltatore e sono comprensivi di tutte le opere necessarie per il compimento del lavoro e restano invariabili per tutta la durata dell'Appalto.

Art. 7. Lavori in economia

Gli eventuali lavori in economia, non contemplati dal contratto, che dovessero rendersi indispensabili possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti, con Ordine di Servizio, dal Direttore dei Lavori e verranno rimborsati sulla base dell'Elenco Prezzi allegato al contratto o dei prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato.

L'effettiva necessità, le caratteristiche e l'urgenza di tali lavori in economia non contemplati dal contratto dovranno risultare da un apposito verbale compilato dal Direttore dei Lavori e firmato anche dal responsabile del procedimento che dovrà essere approvato dalla Stazione appaltante prima dell'esecuzione dei lavori previsti.

L'effettiva liquidazione dei lavori in economia è condizionata alla presentazione di appositi fogli di registrazione, giornalmente rilasciati dal Direttore dei Lavori, con l'indicazione delle lavorazioni eseguite in corso d'opera e dovrà pertanto essere effettuata con le stesse modalità fissate dal contratto principale d'Appalto per la contabilizzazione dei lavori.

Art. 8. Nuovi prezzi

Qualora, relativamente alle varianti ed ai lavori in economia che si rendessero necessari in corso d'opera, sia richiesta la formulazione di prezzi non contemplati dall'Elenco Prezzi contrattualmente definito, il Direttore dei Lavori procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base dei seguenti criteri:

- deducendoli dal Prezziario Regionale in vigore alla data del progetto;
- applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per le quantità unitarie di ogni voce, i

rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;

- aggiungendo ulteriormente una percentuale del *15 per cento* per Spese Generali;
- aggiungendo infine una percentuale del *10 per cento* per utile dell'Appaltatore.

La definizione dei Nuovi Prezzi dovrà avvenire in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore e dovrà essere approvata dal responsabile del procedimento; qualora i nuovi prezzi comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, il responsabile del procedimento dovrà sottoporli all'approvazione della stazione appaltante.

Qualora l'Appaltatore non dovesse accettare i nuovi prezzi così determinati, la stazione appaltante potrà ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni previste.

Sulla base delle suddette approvazioni dei nuovi prezzi il Direttore dei Lavori procederà alla contabilizzazione dei lavori eseguiti, salva la possibilità per l'Appaltatore di formulare, a pena di decadenza, entro 15 giorni dall'avvenuta contabilizzazione, eccezioni o riserve nei modi previsti dalla normativa vigente o di chiedere la risoluzione giudiziaria della controversia.

Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti a ribasso d'asta.

CAPO 2. – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 9. Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto

1. In caso di insufficienza di dettagliate specifiche tecniche nell'ordine di lavoro dovrà essere adottata la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato affidato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza, economicità e di buona tecnica esecutiva, fatta salva comunque tempestiva comunicazione alla Direzione Lavori.
2. In caso di norme del presente Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato Speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli artt. da 1362 a 1369 del Codice Civile.
4. Ovunque nel presente Capitolato si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.

Art. 10. Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro e degli Ordini di Lavoro

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto dell'Accordo Quadro, e sono ad esso materialmente allegati i seguenti documenti:
 - la Relazione generale tecnica descrittiva e Quadro Economico;
 - il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - Elenco Prezzi;
 - le polizze di garanzia;
 - il Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui al D. Lgs. n. 81/2008.
2. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto dell'Accordo Quadro, ancorché non materialmente allegati, i seguenti documenti:
 - gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 16, 17, 18, 19, 27, 35 e 36 del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M. n. 145/2000;
 - tutti gli eventuali elaborati grafici e gli altri atti del progetto esecutivo del singolo intervento, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo;
 - l'eventuale cronoprogramma di cui all'art. 40 del Regolamento generale.
3. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - il Codice dei Contratti Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - il Regolamento generale, Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti pubblici, per le parti ancora in vigore;
 - il D. Lgs. n. 81/2008, con i relativi allegati;
 - da tutte le leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione siciliana per gli appalti di opere pubbliche;
 - dalla normativa tecnica afferente i lavori oggetto di affidamento;
 - da ogni altra normativa in materia vigente o che potrà anche essere emanata nel periodo di vigenza del contratto.
4. Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:
 - le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente Capitolato Speciale; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti speciali degli esecutori e ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori;
 - le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

Art. 11. Disposizioni particolari riguardanti l'Appalto

1. La sottoscrizione dell'Accordo Quadro e del contratto d'Appalto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei loro allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente Appalto e dell'ordine di lavoro per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. L'Appaltatore dà atto, in sede di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e in sede di affidamento dei singoli contratti, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione relativa al presente Accordo Quadro, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col Direttore Lavori, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.
3. La stipulazione dell'Accordo Quadro è subordinata:
 - a) alla verifica da parte del Committente, nei modi e termini stabiliti dalla disciplina in materia, della sussistenza in capo all'Appaltatore:
 - dei requisiti di carattere generale circa l'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare;
 - dei requisiti di idoneità tecnico organizzativa ed economico finanziaria previsti dalla *lex specialis* di gara;
 - del requisito dell'inesistenza di cause ostative alla stipula ai sensi della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
 - b) alla presentazione delle garanzie di legge e, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del Codice dei Contratti, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione (C.A.R.) e una garanzia di responsabilità civile (R.C.T.) che tenga indenne la stazione Appaltante dai danni a terzi, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - c) alla positiva verifica dell'applicazione del Contratto Nazionale di lavoro degli operai dipendenti dalle Aziende industriali edili ed affini e gli accordi locali aziendali integrativi dello stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori;
 - d) se l'Operatore aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone, alla presentazione di una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'art. 17, terzo comma, della legge n. 55/1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
 - e) al versamento delle spese contrattuali.
4. A tal fine, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario è tenuto a produrre tutta la documentazione che verrà richiesta dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula dell'Accordo Quadro.
5. All'esito delle verifiche effettuate sulla base della documentazione presentata, l'Appaltatore verrà invitato a stipulare il contratto nei termini, di cui al successivo comma 7.
6. Ove l'Appaltatore non si presenti per la stipulazione del contratto nel termine fissato o sia inadempiente a uno qualsiasi degli adempimenti previsti nel presente art., il Committente potrà procedere all'escussione della cauzione provvisoria e al riaffidamento dell'Accordo Quadro.
7. La stipulazione del contratto avrà luogo **entro 120 giorni** a decorrere dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e non prima di 35 giorni dalla medesima.

Art. 12. Fallimento dell'Appaltatore

1. In caso di fallimento dell'Appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli artt. 122 e 124 del Codice.
2. Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione l'art. 68 del Codice dei Contratti.

Art. 13. Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio; Direttore di cantiere

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare per iscritto alla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, il proprio domicilio legale, da individuare inderogabilmente negli uffici comunali, dove il RUP e il Direttore Lavori in ogni tempo possono indirizzare ordini e notificare atti.
2. Se l'Appaltatore non conduce direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione Appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'art. 4 del Capitolato generale d'Appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione Appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal Direttore tecnico dell'Appaltatore o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del Direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
3. L'Appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dei cantieri. Il Direttore dei Lavori **ha il diritto di esigere** il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o

nell'impiego dei materiali.

Art. 14. Norme generali sui materiali, sui componenti, sui sistemi e sull'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'Appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato Speciale, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso Capitolato.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applica quanto segue:
 - a) I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del Capitolato Speciale ed essere della migliore qualità; possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del Direttore dei Lavori. L'Appaltatore proporrà almeno tre campioni alla D.L., fornendo le relative Schede Tecniche e Schede di Sicurezza, in cui si evincano le caratteristiche prestazionali e di posa dei materiali che verranno forniti.
 - b) L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il Direttore dei Lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'esecutore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.
 - c) Ove l'esecutore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal Direttore dei Lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.
 - d) Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.
 - e) L'esecutore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.
 - f) Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del Direttore dei Lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.
 - g) Si applicano altresì gli artt. 16 e 17 del Capitolato generale d'Appalto.
3. L'Appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 106.
4. L'Appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni 2018» approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 (*Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018 - Serie generale*).

Art. 15. Convenzioni in materia di valuta e termini

1. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro.
2. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

CAPO 3. - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 16. Durata dell'Accordo Quadro

1. L'Accordo Quadro avrà durata di 36 mesi, purché ciò non determini un impegno finanziario per l'Ente superiore rispetto agli stanziamenti stabiliti in bilancio e la durata dell'Accordo Quadro avrà decorrenza a partire dalla consegna dei lavori.
2. L'Accordo Quadro cesserà di produrre effetti nel caso in cui, prima della scadenza di cui al punto che precede, verranno raggiunti gli importi massimi stabiliti in bilancio. Qualora non si raggiungono gli importi massimi stabiliti in bilancio l'Ente può prorogare i termini della durata temporale dell'Accordo Quadro fino al raggiungimento dell'impegno finanziario assunto.
3. Le condizioni previste nell'Accordo Quadro avranno valore e troveranno applicazione per tutti i singoli contratti affidati prima dello spirare del termine di cui al precedente punto 1, anche qualora la materiale esecuzione delle lavorazioni oggetto di detti appalti dovesse avere inizio, essere eseguite e/o concludersi successivamente alla suddetta scadenza.
4. È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 17 del Codice dei Contratti, *“per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea”*.

5. Il Direttore dei Lavori accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi di cui all'art. 16 del Codice prima della redazione del verbale di consegna. La redazione del verbale di consegna è subordinata a tale positivo accertamento, in assenza del quale il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.
6. Le disposizioni sulla consegna anche in via d'urgenza, si applicano anche alle consegne dei singoli Ordini di Lavoro.
7. L'esecuzione dell'Accordo Quadro ha inizio dopo la stipula del formale atto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'Appaltatore.

Art. 17. Termini per l'ultimazione dei lavori, gestione dei lavori e reperibilità

1. Il termine di ultimazione è indicato **nell'ordine di lavoro** con la seguente precisazione:
 - a. **Lavori non urgenti:** il termine per il compimento dei lavori non urgenti decorre dalla data di sottoscrizione dell'ordine di lavoro.
 - b. **Lavori urgenti:** ove l'urgenza consenta la sottoscrizione dell'ordine di lavoro, i termini di esecuzione decorrono dalla sottoscrizione stessa. In caso contrario, i termini avranno decorrenza dalla trasmissione dell'ordine di lavoro.
 - c. **Lavori di somma urgenza:** I termini avranno decorrenza dalla trasmissione dell'ordine di lavoro, nella persona del Direttore dei Lavori o di suo designato.
2. Nel calcolo del tempo indicato nei singoli Ordini di Lavoro è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.
3. Il termine può essere sospeso a discrezione della direzione lavori con ripresa della decorrenza dei termini dopo la redazione del verbale di ripresa dei lavori.

Art. 18. Proroghe dei singoli ordini di lavoro o contratti d'Appalto

1. Qualora, l'esecutore non riesca a ultimare il lavoro nel termine previsto per cause non a lui imputabili, può chiedere, *5 gg. prima* della scadenza del termine anzidetto, proroga alla Direzione Lavori.
2. La richiesta è presentata al Direttore dei Lavori, il quale la trasmette tempestivamente al R.U.P., corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al R.U.P. questi acquisisce tempestivamente il parere del Direttore dei Lavori.
3. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. sentito il Direttore dei Lavori.
4. La mancata determinazione del R.U.P. entro il termine di 15 giorni costituisce rigetto della richiesta.

Art. 19. Sospensioni ordinate dal Direttore dei Lavori

1. Per quanto concerne i singoli contratti d'Appalto, qualora circostanze speciali, quali cause di forza maggiore, condizioni climatiche e altre simili circostanze impediscano, in via temporanea, che gli interventi procedano utilmente e a regola d'arte, il Direttore dei Lavori ne ordina la sospensione, disponendone la ripresa quando siano cessate le cause di sospensione degli stessi.
2. Qualora l'Esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori senza che il Committente, nella persona del Direttore dei Lavori abbia proceduto ad ordinare la ripresa dei lavori, può diffidare per iscritto il Responsabile del procedimento a fornire le necessarie disposizioni al Direttore dei Lavori perché venga disposta la ripresa dei lavori. La diffida costituisce condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto di ripresa dei lavori, qualora l'Esecutore intenda far valere l'illegittimità della maggiore durata della sospensione.
3. Fuori dei casi previsti nel precedente comma 1, il Direttore dei Lavori può, in caso di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori per un periodo di tempo che, in una sola volta, o nel complesso se a più riprese, non superi un quarto della durata del contratto. Qualora la sospensione avesse durata più lunga, l'Esecutore può chiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; qualora il Committente si opponga allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.
4. Per la sospensione disposta nei casi, modi e termini indicati all'art. 121 commi 1, 2 e 3 del Codice, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.
5. In ogni caso la durata della sospensione per cause diverse da quelle indicate ai precedenti commi, non è calcolata nel termine fissato per l'ultimazione dei lavori.
6. Della sospensione dei lavori è sempre redatto apposito verbale, redatto dal Direttore dei Lavori, e controfirmato dall'Esecutore che può iscrivervi le riserve o le domande che ritiene opportune, nel rispetto di quanto previsto al comma 7 e quindi trasmesso al Responsabile del Procedimento.
7. Le disposizioni del presente punto si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali.
8. Il verbale di sospensione è controfirmato dall'Appaltatore, deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmati dallo stesso o dal suo delegato; se il R.U.P. non si pronuncia entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione Appaltante. Se l'Appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, può formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente.
9. In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal R.U.P. o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del R.U.P. Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al R.U.P., se il predetto verbale gli è stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure reca una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto

giorno precedente la data di trasmissione.

10. Non appena cessate le cause della sospensione il Direttore dei Lavori redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione. Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'Appaltatore e trasmesso al R.U.P. ed è efficace dalla data della comunicazione all'Appaltatore.

11. Se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore a un quarto della durata complessiva prevista dall'art. 14, o comunque superano 3 mesi complessivamente, l'Appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione Appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.

Art. 20. Sospensioni ordinate dal R.U.P.

1. Il R.U.P. può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'Appaltatore e al Direttore dei Lavori e ha efficacia dalla data di emissione.

2. Lo stesso R.U.P. determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto a ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'Appaltatore e al Direttore dei Lavori.

3. Per quanto non diversamente disposto, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal R.U.P. si applicano le disposizioni dell'art. 21 in materia di verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, in quanto compatibili.

Art. 21. Penali in caso di ritardo

1. L'Appaltatore, salve le ulteriori conseguenze di legge e/o di contratto, andrà soggetto a penali, in caso di ritardo nell'inizio e nell'esecuzione degli interventi affidatigli, rispetto ai termini indicati al precedente art.17.

2. In particolare, la misura delle penali è sin d'ora stabilita nell'1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini offerti e alle date impartite per i lavori.

3. Nel caso in cui l'impresa non rispetti i tempi di intervento prescritti per gli interventi classificati come lavori urgenti e di somma urgenza, il Committente, previa formale costituzione in mora dell'Esecutore inadempiente, avrà facoltà di provvedere all'esecuzione dei lavori in economia in danno all'esecutore stesso. Tali somme verranno poste a carico dell'Operatore in sede del pagamento immediatamente successivo all'esecuzione delle lavorazioni in danno.

4. In ogni caso, la penale non potrà eccedere la misura del 10 % dell'importo dell'Accordo Quadro; rimane ferma la facoltà del Committente di agire per ottenere in via giudiziale il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

5. In ogni caso, le penali potranno essere applicate soltanto previa contestazione scritta. L'Esecutore deve comunque completare tutte quelle opere già comandate ed iniziate.

6. Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi del ritardo.

7. Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del Direttore dei Lavori, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di liquidazione di ogni singolo intervento.

8. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Art. 22. Monitoraggio degli interventi

1. Nel caso in cui l'Appaltatore non intervenga per n. 5 volte anche non consecutive, tale comportamento costituisce grave violazione contrattuale e comporta la risoluzione dell'Accordo Quadro senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 122 del Codice dei Contratti.

2. Per qualsiasi intervento, l'Appaltatore dovrà comunicare, ogni lunedì, al Direttore dei Lavori tramite posta elettronica i dettagli delle lavorazioni eseguite nella settimana precedente con la specifica degli operatori utilizzati e della tempistiche di lavorazione nonché delle riprese video/fotografiche attestanti gli interventi stessi.

3. L'assenza di tale documentazione o il ritardo nell'invio della stessa superiore a 7 giorni comporta l'impossibilità della verifica dei lavori eseguiti nel periodo di riferimento. Per questo motivo, il Direttore dei Lavori provvederà a sollecitare tale invio non più di 5 volte. Dopo tale numero di solleciti, anche relativi a resoconti diversi, il Committente potrà risolvere l'Accordo Quadro per grave inadempimento dell'Appaltatore in ragione dell'impossibilità di verifica delle lavorazioni eseguite.

4. L'inoltro degli ordini di lavoro e l'esecuzione degli stessi da parte dell'impresa equivalgono alla tacita dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

5. Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione Appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Art. 23. Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione o

della loro ritardata ultimazione:

- l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
 - il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato Speciale o dal Capitolato generale d'Appalto;
 - le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'Appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
 - le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;
 - le sospensioni disposte dalla Stazione Appaltante, dal Direttore dei Lavori, dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
 - le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008, fino alla relativa revoca.
2. Non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione degli interventi o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante, se l'Appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione Appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
3. Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'art.18, di sospensione dei lavori di cui all'art. 19, per la disapplicazione delle penali di cui all'art. 21, né possono costituire ostacolo all'eventuale risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 58.

Art. 24. Ufficio di Direzione Lavori

1. Il Committente, prima dell'avvio dell'esecuzione dei lavori, nomina, un ufficio di Direzione lavori, responsabile dell'esatto adempimento da parte dell'esecutore degli obblighi contrattuali e di legge, composto da un Direttore dei Lavori, coadiuvato da un assistente con funzione di direttore operativo.
2. L'ufficio è competente al controllo della buona esecuzione dell'opera; in particolare, provvede alla verifica dei materiali impiegati, agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e contabilizzazione delle parti d'opera eseguite, all'emissione degli stati di acconto e finale e impartisce tutte le disposizioni che ritenga necessarie per la buona esecuzione dei lavori.
3. Il Direttore dei Lavori trasmette all'Appaltatore, con comunicazioni scritte o verbali, tutte le comunicazioni e le istruzioni relative alla conduzione dei lavori.
4. Il Direttore dei Lavori cura che i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità dell'ordine di lavoro e interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.
5. Il Direttore dei Lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi.
6. Al Direttore dei Lavori fanno carico tutte le attività e i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice dei Contratti e dal Regolamento generale.

CAPO 4. - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art. 25. Lavori a misura

1. Le opere oggetto dell'Accordo Quadro sono computate "a misura". L'esecutore trasmette al Direttore dei Lavori le quantità delle lavorazioni eseguite per ottemperare ai singoli contratti d'Appalto. Unitamente a tale documentazione, l'Appaltatore trasmette anche la documentazione video/fotografica realizzata secondo le modalità che verranno indicate dalla Direzione Lavori. Le varie quantità di lavoro eseguito verranno determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo e secondo le modalità stabilite nel Regolamento generale.
2. La contabilizzazione delle lavorazioni viene effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 115 del Codice dei Contratti.
3. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date dal Regolamento generale e nell'enunciazione delle singole voci presenti nell'Elenco Prezzi; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'Appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
4. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore Lavori.
5. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

6. Per quanto concerne opere e forniture a misura, la contabilizzazione, avverrà, applicando alle quantità eseguite, i prezzi riportati nell'Elenco Prezzi Unitari, al netto del ribasso.
7. Qualora dovessero essere realizzate lavorazioni in economia, queste verranno contabilizzate secondo quanto previsto dal Decreto 7 marzo 2018, N. 49.

Art. 26. Eventuali lavori a corpo

Devono essere preventivamente autorizzati e concordati con la stazione appaltante

Art. 27. Eventuali lavori in economia

Pur trattandosi di Appalto "a misura", è consentito contabilizzare interventi in economia.

Art. 28. Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

Non sono valutati i manufatti e i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dal Direttore dei Lavori.

CAPO 5. - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 29. Anticipazione

1. per l'anticipazione si applica quanto previsto all'art. 125, del D. Lgs. n. 36/2023.
2. L'erogazione dell'anticipazione, ove consentita dalle leggi vigenti, è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa sulla base degli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004 n.123, d'importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa.
3. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 30. Pagamenti in acconto

1. La prima nota dei singoli lavori è presentata dall'esecutore su formato informatico e software Excel con allegata adeguata documentazione fotografica probante gli interventi effettuati.
2. Ogni prima nota che non sarà presentata con gli allegati previsti sarà accantonata e contabilizzata solo dopo la presentazione dei previsti allegati o nell'ultimo stato di avanzamento prima dell'emissione dello stato finale.
3. Sulla base delle risultanze della contabilità dei lavori, il Direttore dei Lavori emette, ogni qualvolta si raggiunga il credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, di **€ 25.000,00 (venticinquemila/00)** comprensivo degli importi per le misure di sicurezza relativi ai lavori oggetto di contabilizzazione, gli stati d'avanzamento lavori; dalla data di emissione degli stati di avanzamento decorrono i termini per l'emissione del certificato di pagamento.
4. I costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, di cui al relativo importo dell'art. 3, verranno liquidati in percentuale complessiva dei lavori contabilizzati ad ogni stato d'avanzamento oppure per ciascuna voce di sicurezza realizzata.
5. Sull'importo dei singoli certificati di pagamento è operata una ritenuta nella misura dello *0,50 per cento* a garanzia dell'osservanza da parte dell'Appaltatore delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e di regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, che verrà svincolata a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.
6. Sull'importo dei singoli certificati di pagamento è operata una ritenuta nella misura del *5 per cento* a garanzia dei lavori eseguiti, che verrà svincolata a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.
7. La liquidazione degli importi dovuti all'Appaltatore ha luogo previa presentazione della relativa fattura. È comunque necessario che siano fatte pervenire alla Direzione lavori le fatture quietanzate dei lavori svolti dagli eventuali subappaltatori, come indicato al successivo art. 50 comma 1, previa verifica della regolarità del DURC, pena la formale messa in mora ed eventuale risoluzione contrattuale, come meglio specificato al successivo art. 55.
8. La fattura dovrà essere stilata secondo le indicazioni del Committente.
9. I pagamenti verranno effettuati sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche indicato dall'esecutore esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario in ottemperanza delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari così come disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.
10. Entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 3:
 - a) Il Direttore dei Lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori che deve recare la dicitura: «*lavori a tutto il "....."*» con l'indicazione della data di chiusura;
 - b) il R.U.P. emette il conseguente certificato di pagamento che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori di cui alla lettera a), con l'indicazione della data di emissione.
11. La Stazione Appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 (trenta) giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'Appaltatore, previa presentazione di regolare fattura fiscale.
12. L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:
 - a) all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 54, comma 2;
 - b) agli adempimenti di cui all'art. 49 in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di

subAppalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;

c) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 70 in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Art. 31. Conto finale e Certificato di regolare esecuzione

1. Il Conto Finale dei lavori è redatto entro 30 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; redatto il verbale di ultimazione, è accertata e predisposta la liquidazione dell'ultima rata d'acconto qualunque sia l'ammontare della somma.

2. Il Certificato di Regolare Esecuzione finale è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori. Il termine decorre dalla produzione da parte dell'Appaltatore di tutta la documentazione e delle certificazioni necessarie per la redazione del certificato. In caso contrario rimarrà sospeso sino a che l'esecutore non ottempererà a tale prescrizione.

3. Il Certificato di Regolare Esecuzione finale attesterà la regolarità della posizione dell'esecutore nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, nonché l'ammontare complessivo delle prestazioni.

4. Dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione sarà svincolato il deposito cauzionale mediante emissione di apposito atto.

5. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni; se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.

6. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'art. 30, comma 5, nulla ostando, è pagata entro 30 (trenta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione previa presentazione di regolare fattura fiscale.

7. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice Civile.

8. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante entro 24 mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

9. L'Appaltatore e il Direttore dei Lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

Art. 32. Ritardi nel pagamento delle rate di acconto

1. Non sono dovuti interessi per i primi 30 giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento ai sensi dell'art. 113-bis del Codice dei Contratti e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione Appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'Appaltatore gli interessi legali di ritardo.

2. È facoltà dell'Appaltatore, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, oppure nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'art. 1460 del Codice Civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione Appaltante non provveda contemporaneamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, è facoltà dell'Appaltatore, previa costituzione in mora della Stazione Appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 giorni dalla data della predetta costituzione in mora.

3. Si precisa che sono da considerare estranei al computo dei termini di pagamento:

- i termini occorrenti per i collaudi, anche parziali, per l'emissione dei certificati di pagamento ecc.;
- i tempi per la verifica di conformità della fornitura o della prestazione, decorso il quale decorre il termine di pagamento;
- i tempi per le certificazioni obbligatorie;
- i tempi necessari a verificare l'insussistenza di debiti con l'erario;
- i tempi necessari ad acquisire le quote di mutuo corrispondenti agli stati di avanzamento;
- i tempi necessari ad acquisire i contributi pubblici, nel caso in cui questi siano liquidati, previa certificazione di avanzamento dei progetti.

4. L'impresa con la stipula del contratto accetta la clausola di rinunciare al pagamento degli interessi di mora in presenza di ritardo nel pagamento da parte della P.A., senza nessun diritto ad alcun risarcimento, (*vedasi Legge 30 Ottobre 2014, n. 161*).

Art. 33. Ritardi nel pagamento della rata di saldo

1. In caso di ritardo nel pagamento della rata di saldo rispetto al termine stabilito all'art. 31, comma 6, per causa imputabile alla Stazione Appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi legali.

2. L'impresa con la stipula del contratto accetta la clausola di rinunciare al pagamento degli interessi di mora in presenza di ritardo nel pagamento da parte della P.A., senza nessun diritto ad alcun risarcimento, (*vedasi Legge 30 Ottobre 2014, n. 161*).

Art. 34. Revisione prezzi

1. Ai prezzi indicati nel Prezzario Regionale della Regione Siciliana in vigore alla data di presentazione dell'offerta dei

lavori ed all'Elenco prezzi dovrà essere applicato il ribasso unico percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di procedura di gara per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro ad eccezione dei costi per la sicurezza e per la manodopera i quali *ex lege* non sono soggetti a ribasso.

2. Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori, con esclusione della prima annualità, si dovesse ravvedere la necessità di revisionare gli importi delle lavorazioni, sia in eccesso che in difetto, si ricorrerà a quanto espresso dall'art. 60 del D.lgs 36/2023 con l'eventuale supporto di un Nuovo Prezzario della Regione Siciliana, applicando il ribasso unico percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di procedura di gara per l'Aggiudicazione dell'Accordo Quadro e ali prezzi saranno utilizzati per il pagamento dei lavori ancora non eseguiti, con esclusione di quanto già contabilizzato e/o eseguito prima dell'adeguamento necessario per motivi di natura oggettiva.

Art. 35. Anticipazione del pagamento di taluni materiali

Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

Art. 36. Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma anche nel caso di alienazione o locazione dell'azienda o di un suo ramo; ogni atto contrario è nullo di diritto. Non trova, pertanto, applicazione la cessione legale dei contratti, di cui all'art. 2558, comma 1 del Codice Civile. Nessuna pretesa l'acquirente o locatario dell'azienda potrà far valere nei confronti della Stazione Appaltante.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del Codice dei Contratti e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, secondo quanto disciplinato dall'allegato II.14 del Codice.
3. In caso di cessione del credito, il cessionario sarà obbligato al rispetto della disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari dovendo indicare CIG e CUP e utilizzare conti correnti dedicati per i pagamenti in favore dell'Appaltatore.

CAPO 6. - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 37. Cauzione provvisoria

1. Ai sensi dell'art. 106 del Codice dei Contratti, agli offerenti è richiesta una cauazione provvisoria, con le modalità e alle condizioni di cui al bando e al disciplinare di gara.

Art. 38. Cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice dei Contratti, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauazione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Art. 39. Riduzione delle garanzie

omissis

Art. 40. Obblighi assicurativi a carico dell'Appaltatore

omissis

CAPO 7. - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 41. Verifica di regolare esecuzione dei lavori

1. La verifica della regolare esecuzione dei lavori è diretta ad accertare che i lavori oggetto di esecuzione sono stati eseguiti a regola d'arte, in conformità al contratto e alle prescrizioni tecniche stabilite dal Committente. Il Direttore dei Lavori a seguito della comunicazione dell'ultimazione dei lavori relativi a ciascun singolo intervento accerta la effettiva ultimazione dei lavori e ne verifica la regolare esecuzione.
2. Nell'ipotesi in cui siano riscontrate delle manchevolezze nelle quantità esposte nelle fatture ovvero dei difetti sia nei materiali che nelle modalità di esecuzione dei lavori, sempre che le prestazioni siano accettabili senza pregiudizio per l'opera compiuta, sarà data motivata comunicazione scritta all'esecutore affinché possa presentare le proprie controdeduzioni entro il termine stabilito dalle leggi vigenti.
3. Qualora le giustificazioni dell'esecutore non fossero accettate verrà applicata un'adeguata e giustificata riduzione di prezzo in sede di liquidazione delle fatture.

Art. 42. Affidamento e contenuto dei singoli ordini di lavoro (contratti applicativi)

1. L'affidamento dei singoli ordini di lavoro avverrà direttamente, senza un nuovo confronto competitivo, in quanto il presente Accordo Quadro è concluso con un unico Operatore economico.
2. L'inoltro degli ordini di lavoro e la sottoscrizione con conseguente esecuzione degli stessi da parte dell'impresa equivalgono alla tacita dichiarazione del sussistere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 43. Recapito operativo

L'esecutore è obbligato a comunicare alla D.L. il recapito del proprio ufficio operativo, il numero del servizio fax, e-mail, e dell'utenza telefonica fissa e mobile, che saranno attivi per il periodo non coperto dall'apertura degli uffici e dal servizio di reperibilità interno, al quale poter far pervenire la comunicazione d'intervento. Tale recapito dovrà essere funzionante anche durante e dopo gli interventi effettuali. Il recapito dovrà essere in funzione per tutte le richieste di intervento indifferibile e urgente. Resta inteso che l'intervento potrà essere richiesto in qualsiasi momento, giorno o notte, da parte del D.L..

Art. 44. Riprese video-fotografiche

1. L'esecutore, dovrà eseguire riprese video-fotografiche dei singoli interventi, attestanti gli interventi stessi, con particolare riferimento agli impianti tecnologici, e delle opere soggette ad essere occultate come da indicazioni della Direzione Lavori.
2. La realizzazione delle riprese video-fotografiche sarà necessarie per la valutazione e misurazione delle opere nonché per la liquidazione dei pagamenti da parte della Direzione Lavori.

CAPO 8. - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 45. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. Ai sensi dell'art. 90, comma 9, e dell'allegato XVII al D. Lgs. n. 81/2008, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro **30 giorni** dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:
 - a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
 - d) la conferma dei dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC;
 - e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli artt. 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D. Lgs. n. 81/2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'art. 29, comma 5, primo periodo, del D. Lgs. n. 81/2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
 - f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008.
 - g) una dichiarazione di accettazione delle Linee guida per la redazione dei singoli Piani di Sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 44;
 - h) il piano operativo di sicurezza di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento ai sensi dell'art. 46 o dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna impresa di impegno ad adeguarsi alle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dell'Appaltatore.
2. Gli adempimenti di cui ai commi precedenti devono essere assolti:
 - a) dall'Appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;
 - b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
 - c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice dei Contratti, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
 - d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo; l'impresa affidataria, ai fini dell'art. 89, comma 1, lettera i), del D. Lgs. n. 81/2008 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
 - e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'Appaltatore è un consorzio ordinario; l'impresa affidataria, ai fini dell'art. 89, comma 1, lettera i), del D. Lgs. n.81/2008 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;
 - f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.
3. Fermo restando quanto previsto all'art. 47, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione Appaltante gli

opportuni atti di delega di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 81/2008.

4. L'Appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi precedenti, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.
5. Ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 81/2008, a decorrere dal 1 ottobre 2024 sono tenuti al possesso della patente di cui al presente articolo le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a), ad esclusione di coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale. Per le imprese e i lavoratori autonomi stabiliti in uno Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia o in uno Stato non appartenente all'Unione Europea è sufficiente il possesso di un documento equivalente rilasciato dalla competente autorità del Paese d'origine e, nel caso di Stato non appartenente all'Unione Europea, riconosciuto secondo la legge italiana.

Art. 46. Piano sostitutivo di sicurezza

omissis

Art. 47. Piano di Sicurezza e di Coordinamento

1. L'Appaltatore è obbligato, se redatto, a osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il Piano di Sicurezza e di Coordinamento predisposto dal Coordinatore per la Sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 131, comma 2, lettera a), del Codice dei Contratti e all'art. 100 del D. Lgs. n.81/2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato D. Lgs. n. 81/2008. **I costi della sicurezza stabiliti dalla Stazione Appaltante, di cui all'art. 3, restano comunque fissi e invariabili.**
2. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì:
 - a) alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del piano di sicurezza e di coordinamento;
 - b) alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 45.
3. Il periodo necessario alla conclusione degli adempimenti di cui al comma 2, lettera a), costituisce automatico differimento dei termini di ultimazione di cui all'art. 14 e nelle more degli stessi adempimenti:
 - a) qualora i lavori non possano utilmente iniziare non decorre il termine per l'inizio dei lavori di cui all'art. 13, dandone atto nel verbale di consegna;
 - b) qualora i lavori non possano utilmente proseguire si provvede sospensione e alla successiva ripresa dei lavori ai sensi degli artt. 16 e 17.
4. Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà richiamare per iscritto l'Appaltatore al rispetto della normativa antinfortunistica e al Piano di Sicurezza. In caso di accertato inadempimento degli obblighi in materia di sicurezza nei cantieri, lo stesso Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, previa comunicazione al Committente, dovrà richiedere l'intervento degli Enti preposti alla sorveglianza. Il Committente potrà procedere alla messa in mora finalizzata all'eventuale risoluzione del contratto.

Art. 48. Piano operativo di sicurezza

1. L'Appaltatore, entro **30 giorni** dall'aggiudicazione o comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Coordinatore per la Sicurezza nella fase di Esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza è redatto con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato a ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione Appaltante, per il tramite dell'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.
3. Ai sensi dell'art. 119, comma 15, del Codice dei Contratti l'Appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In ogni caso trova applicazione quanto previsto dall'art. 45, comma 4.
4. Ai sensi dell'art. 96, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 81/2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli Operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti Operatori gli obblighi, di cui all'art. 26 del citato D. Lgs. n. 81/2008.
5. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.
6. Il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di Appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 49. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento

1. L'Appaltatore può presentare al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei

- rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'Appaltatore ha il diritto che il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del Coordinatore sono vincolanti per l'Appaltatore.
3. Se entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il Coordinatore per la Sicurezza non si pronuncia:
- a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo;
- b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, diversamente si intendono rigettate.
4. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni comportano maggiori costi per l'Appaltatore, debitamente provati e documentati, e se la Stazione Appaltante riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Art. 50. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante o del Coordinatore, l'iscrizione alla CCIAA, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese, detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
2. Ai sensi dell'art. 119, comma 12, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza.
3. Ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D. Lgs. n. 81/2008, l'Appaltatore è obbligato:
- a osservare le misure generali di tutela di cui agli artt. 15, 17, 18 e 19 del D. Lgs. n. 81/2008 e all'allegato XIII;
 - a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli artt. da 108 a 155 del D. Lgs. n. 81/2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
 - a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
 - ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.
4. L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
5. L'Appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».
6. L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto nell'applicazione di quanto stabilito all'art. 42 oppure agli artt. 45, 46, 47, 48.

CAPO 9. - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 51. SubAppalto

1. Il subAppalto è disciplinato ai sensi dell'art. 119 del Codice dei Contratti.

Art. 52. Responsabilità in materia di subAppalto

1. L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subAppalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
2. Il Direttore dei Lavori e il Coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 81/2008 e il R.U.P. provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subAppalto.
3. Il subAppalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'Appalto, arresto da sei mesi ad un anno).
4. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice dei Contratti e ai fini dell'art. 48 del presente Capitolato Speciale, è

considerato subAppalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a Euro 100.000,00 e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50% dell'importo del contratto di subAppalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subAppalto, devono essere comunicati al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

5. Ai sensi dell'art. 105, comma 3, del Codice dei Contratti e ai fini dell'art. 48 del presente Capitolato Speciale non è considerato subAppalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori. Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subAppalto ai sensi dei commi 4 e 5, si applica l'art. 53 in materia di tessera di riconoscimento.

Art. 53. Pagamento dei subappaltatori

La Stazione Appaltante provvede al pagamento dei subappaltatori e dei cottimisti ai sensi dell'art. 119 del Codice dei Contratti.

I pagamenti al subAppaltatore sono subordinati:

- a) all'acquisizione del DURC del subAppaltatore, ai sensi dell'art. 54, comma 2;
- b) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

CAPO 10. - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 54. Accordo bonario e transazione

1. Qualora, in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 e il 15 per cento dell'importo contrattuale, al fine del raggiungimento di un accordo bonario, si applicano le disposizioni previste all'art. 210 del Codice dei Contratti.

2. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi.

3. Ove il valore dell'importo oggetto di transazione sia superiore a 200.000,00 euro, è acquisito il parere di un legale interno alla struttura della Stazione Appaltante, secondo il rispettivo ordinamento.

4. La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento.

5. La transazione ha forma scritta a pena di nullità.

Art. 55. Definizione delle controversie

Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Ragusa ed è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 56. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;

b) i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

c) è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subAppalto; il fatto che il subAppalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante;

d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

2. Ai sensi degli artt. 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'art. 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'Appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'Appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subAppalto. Tutti i lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento.

3. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'art. 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.

Art. 57. Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)

1. La stipula dell'Accordo Quadro, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'Appaltatore, la stipula di eventuali di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante a condizione che l'Appaltatore e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano tempestivamente alla stessa Stazione Appaltante il modello unificato INAIL-INPS-Cassa Edile, compilato nei quadri «A» e «B» o, in alternativa, le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
- per la Cassa Edile: codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza.

Art. 58. Risoluzione del contratto. Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. Costituiscono causa di risoluzione del contratto, e la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata, anche mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, oltre ai casi di cui all'art. 19 C.11, nei seguenti casi:

- a) l'Appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui agli artt. 6 o 67 del D. Lgs. n. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, dagli artt. 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio oppure per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi dell'art. 108 del Codice dei Contratti;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subAppalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subAppalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008 o ai piani di sicurezza di cui agli artt. 43, 44 e 45, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori, dal R.U.P. o dal Coordinatore per la Sicurezza;
- j) azioni o omissioni finalizzate a impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.P., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2008;
- k) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'art. 70, comma 5, del presente Capitolato Speciale;
- l) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. Lgs. n. 81/2008, ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 27, comma 1-bis, del citato decreto;
- m) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il R.U.P., acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dei Lavori, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del Codice dei Contratti;
- n) mancata presentazione delle fatture quietanzate attestanti il pagamento dei subappaltatori;

2. Il contratto è altresì risolto di diritto nei seguenti casi:

- a) perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'art. 122 del Codice dei Contratti;
- b) nullità assoluta, ai sensi dell'art. 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- c) decadenza dell'attestazione SOA dell'Appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci,

risultante dal casellario informatico.

3. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori in corso.

4. Alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

5. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:

a) affidando ad altra impresa, ai sensi dell'art. 118 del Codice dei Contratti o, in caso di indisponibilità di altra impresa, ponendo a base d'asta del nuovo Appalto o di altro affidamento ai sensi dell'ordinamento vigente, l'importo lordo dei lavori di completamento e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'Appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti nonché dei lavori di ripristino o riparazione, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;

b) ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:

1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo Appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;

2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di Appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

6. Nel caso l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), oppure agli artt. 84, comma 4, o 91, comma 7, del D. Lgs. n. 159/2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa e sostituita entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

Art. 59. Clausola risolutiva espressa

1. Il Committente ha diritto di risolvere l'Accordo Quadro, oltre che nei casi di cui all'art. 122 del Codice dei Contratti, nel caso in cui l'Esecutore sia inadempiente anche a una sola delle obbligazioni di cui ai seguenti punti:

a) ritardo nell'esecuzione dei lavori che comporti l'applicazione della penale in misura superiore al dieci per cento dell'importo dell'Accordo Quadro;

b) affidamenti in subAppalto in carenza della autorizzazione del Committente;

c) affidamenti in sub affidamento in carenza del controllo del Committente;

d) mancata sottoscrizione del contratto d'Appalto e/o mancato avvio dell'esecuzione dei lavori senza giustificato motivo, da valutare a cura della Stazione Appaltante, entro i termini indicati negli ordini di lavoro per 5 volte anche non consecutive;

e) violazione o mancata esecuzione delle disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. n° 136/2010)

f) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;

g) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;

h) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

i) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

j) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

k) subAppalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

l) mancata presentazione delle fatture quietanzate dei subappaltatori nel termine di 20 giorni dalla formale messa in mora;

m) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

n) proposta motivata del Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 81/2008;

o) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

p) ogni altra causa prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto;

q) violazione di quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza anni

2021/2023 contenuto nel P.I.A.O. approvato dalla Commissaria Straordinaria del Libero Consorzio Comunale di Ragusa con determinazione n. 2079/2023 prot. n. 15627 del 01.08.2023;

2. Nelle ipotesi sopra previste, la risoluzione si verifica di diritto mediante dichiarazione unilaterale del Committente, da eseguirsi con posta elettronica certificata o lettera raccomandata A.R.. Resta ferma l'applicazione dell'art. 122 del Codice dei Contratti.

Art. 60. Effetti e disciplina della risoluzione

1. La risoluzione del contratto obbliga l'Esecutore ad effettuare, immediatamente e in ogni caso alla data specificata con apposita PEC o lettera raccomandata A.R. inviata allo stesso, la riconsegna dei lavori e la immissione in possesso, in favore del Committente, dei cantieri nello stato di fatto o di diritto in cui si trovano senza poter opporre alcuna eccezione.

2. In caso di ritardo dell'Esecutore, rispetto alla data fissata dal Committente per la riconsegna e per la immissione in possesso dei cantieri l'esecutore è tenuto al pagamento della penale giornaliera quantificata in *Euro 100,00* per ogni giorno di ritardo, salvo il risarcimento del maggior danno.

3. Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il trentesimo giorno, la misura giornaliera della penale sarà raddoppiata, salvo il risarcimento del maggiore danno.

Art. 61. Recesso dal contratto

1. Il Committente ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento dei lavori.

2. Il recesso del Committente ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'esecutore con lettera raccomandata A.R..

3. L'Esecutore è obbligato a effettuare la riconsegna dei lavori e l'immissione nel possesso dei cantieri alla data specificata dal Committente nella lettera di comunicazione del recesso, senza ritardo alcuno e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

4. L'Esecutore ha diritto al pagamento dei lavori correttamente eseguiti a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto.

5. A titolo di mancato guadagno e a completa e definitiva tacitazione di ogni diritto e pretesa dell'Esecutore, il Committente corrisponde a quest'ultimo il dieci per cento dell'ammontare dei lavori non ancora eseguiti calcolati con riferimento ai quattro quinti dell'importo contrattuale di competenza.

CAPO 11. - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 62. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

1. Alla scadenza dell'Accordo Quadro (temporale o finanziaria) il Direttore dei Lavori ne dà comunicazione all'Appaltatore e redige entro *30 giorni* il certificato di ultimazione dei lavori.

2. Al termine dell'esecuzione dei lavori affidati con singolo contratto d'Appalto, si procede all'accertamento sommario. Senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di manutenzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione Appaltante.

3. Dalla data del certificato di ultimazione dei lavori dell'Accordo Quadro di cui al precedente comma 1 decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dall'art. 31.

4. Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'Appaltatore non ha consegnato al Direttore dei Lavori le certificazioni e i collaudi tecnici; in tal caso il Direttore dei Lavori non può redigere il certificato di ultimazione e, se redatto, questo non è efficace e non decorrono i termini di cui all'art. 60, né i termini per il pagamento della rata di saldo di cui all'art. 33.

5. Il Certificato di Regolare Esecuzione finale attesterà la regolarità della posizione dell'esecutore nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali, nonché l'ammontare complessivo delle prestazioni.

6. Dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione sarà svincolato il deposito cauzionale mediante emissione di apposito atto.

Art. 63. Termini per l'accertamento della regolare esecuzione

1. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

2. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato Speciale o nel contratto.

3. Trova applicazione la disciplina di cui agli artt. da 215 a 237 del Regolamento Generale.

Art. 64. Presa in consegna dei lavori ultimati

I lavori ordinati vengono presi in consegna alla loro ultimazione.

CAPO 12. - NORME FINALI

Art. 65. Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore dovrà provvedere a dirigere, in cantiere, i lavori per il tramite del proprio titolare o di un suo rappresentante debitamente delegato, di riconosciuta competenza; dovrà impiegare materiale di buona qualità ed eseguire le opere a regola d'arte, secondo i requisiti richiesti; dovrà eseguire direttamente i lavori principali, adottando impianti e attrezzature adeguate: qualora faccia ricorso a ditte specializzate per opere minori particolari, risponderà direttamente della buona e regolare esecuzione dei lavori.

2. È obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, sui posti di lavoro o in vicinanza di essi, per garantire l'incolumità delle persone. L'Appaltatore risponderà totalmente e incondizionatamente della stabilità dell'opera sia civilmente sia penalmente tenendo sollevate e indenni, per qualsiasi infortunio o evenienza, anche nei confronti di terzi, sia l'Amministrazione che la Direzione dei Lavori, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Regolamento generale; egli risponderà pure di tutte le opere da esso eseguite o fornite sia rispetto alla stabilità, alla rispondenza ai dati di progetto e alla loro perfetta riuscita, sia rispetto alla sicurezza delle persone addette e non addette ai lavori, sia ancora rispetto ai danni che potessero derivare alle parti di costruzioni già eseguite o di terzi o a cose di terzi. Qualunque danno o ammenda proveniente dall'esecuzione delle opere appaltate sarà perciò a carico dell'Appaltatore.

3. Oltre agli oneri generali prescritti dal Regolamento generale e a quelli particolari inerenti alle singole operazioni, da eseguirsi in base al presente Capitolato, saranno a totale ed esclusivo carico e spese dell'Appaltatore e compresi nei prezzi unitari i seguenti oneri o obblighi:

a) L'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'apprestamento del cantiere quali:

- l'assunzione quale Direttore di Cantiere, ove l'Impresa non ne abbia titolo, di un tecnico professionalmente abilitato e di competenza professionale estesa ai lavori da dirigere, autorizzato a rappresentare l'Impresa il cui nominativo e domicilio dovranno essere comunicati alla Provincia che potrà richiedere in qualunque momento la sostituzione senza che ciò possa costituire titolo per avanzare richieste di compensi;
- la comunicazione al Direttore dei Lavori ed al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, se nominato, dei nominativi del Direttore Tecnico di Cantiere, del capo Cantiere, del Responsabile della Sicurezza per la Prevenzione e Protezione (RSPP) e dell'Addetto alle emergenze;
- la formazione del cantiere compreso le eventuali opere di recinzione e protezione;
- l'installazione delle attrezzature e impianti necessari al normale svolgimento dei lavori,
- l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione secondo le vigenti norme e leggi della prevenzione degli infortuni, per la tutela del lavoratore e dei terzi in genere;
- l'esposizione di cartelli, di idonea fattura e dimensione, preventivamente accettati dalla D.L., in cui siano indicati chiaramente l'oggetto dei lavori, l'Ente appaltante, l'importo dei lavori, l'Impresa e la Direzione nonché l'eventuale Ente finanziatore;
- lo smacchiamento delle aree interessate dai lavori, ivi incluso il taglio di alberi, di siepi e l'estirpazione delle ceppaie;
- gli impianti di segnalamento diurno e notturno del cantiere e dei lavori in corso come prescritti dalla normativa di sicurezza e, ove ne ricorrano i presupposti, dal regolamento di attuazione del codice della strada;
- l'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione concorrenti nei cavi e l'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione preventiva di esse;
- la fornitura di tutti mezzi di trasporto, attrezzi, mezzi d'opera e quanto altro necessario all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;
- il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori,
- le prestazioni del personale, degli attrezzi e degli strumenti per i rilievi, tracciamenti, le misurazioni relative alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori, nonché le prove e misurazioni che la Direzione dei Lavori ritenga di effettuare;
- l'approntamento, se necessario, dei necessari locali di cantiere che dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami;
- l'approvvigionamento idrico ed elettrico necessario a tutte le attività e lavori del cantiere;
- le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
- la costruzione di ponti di servizio, fissi o mobili, passerelle, accessi e comunque di tutte le opere provvisorie occorrenti per i montaggi e le prove, il tutto completo delle necessarie opere di protezione;
- la collaborazione con gli Uffici Tecnici degli Enti proprietari delle infrastrutture presenti (acquedotti, gasdotti, cavi elettrici e telefonici, ecc.);
- ogni altro onere per la formazione, pulizia e manutenzione del cantiere, compresa la recinzione, che dovrà essere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori ordinati;
- la vigilanza e guardiania del cantiere sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera;
- il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette, nonché a richiesta della D.L., l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla costruzione dei lavori, che il Committente intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come dall'Provincia, l'Impresa non potrà pretendere compensi di sorta. L'accettazione del libero accesso, in qualsiasi momento, nei cantieri di

lavoro o di produzione dei materiali, del personale di sorveglianza o di Direzione per le prove e i controlli previsti dal presente Capitolato;

- il libero accesso, pedonale e veicolare, in qualsiasi istante, alle proprietà private, che per causa dei lavori si venissero a trovare intercluse, mediante la posa di passerelle, andatoie o ponti temporanei;
- le autorizzazioni, concessioni, permessi ecc. presso Amministrazioni ed Enti per qualsiasi servizio necessario e ausiliario all'espletamento dei lavori come l'occupazione di suolo pubblico, provvisoria interruzione di servizi, trasporti speciali ecc., compreso il pagamento delle relative tasse e indennità e l'accollo di ogni altro onere;
- l'esecuzione di tutti i lavori in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni e particolari esecutivi, dal Capitolato o dalla descrizione delle opere
- nel caso di sospensione dei lavori, l'onere di ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Impresa l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- la conservazione e il ripristino di vie e passaggi esistenti che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, e la realizzazione di adeguate opere provvisorie atte a mantenere la continuità delle comunicazioni;
- la consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite, ancor prima di essere sottoposte a collaudo;
- la riparazione dei danni di qualsiasi genere che si verificassero negli scavi, nei rinterri, alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie;
- la conservazione e consegna al Libero Consorzio Comunale di Ragusa di eventuali reperti archeologici;
- il risarcimento a terzi per incidenti o danni causati da impianti segnaletici, posti in opera non correttamente, non chiaramente visibili o illeggibili;
- la protezione e la custodia degli impianti di proprietà del Libero Consorzio Comunale di Ragusa o di altri Enti, interessati durante l'esecuzione dei lavori. Nel caso di guasti arrecati a detti impianti l'Impresa darà immediato avviso scritto all'Ufficio Tecnico Provinciale e non potrà procedere alle riparazioni senza autorizzazione;
- l'operato di tutti i suoi dipendenti nel corso dei lavori;
- la fornitura di locali attrezzati e di mezzo di trasporto con relativo conduttore al servizio della Direzione dei Lavori per le attività di ufficio e per visite, sopralluoghi, controlli ecc.;
- le spese per la riproduzione di grafici, disegni e documenti vari relativi ai lavori;
- la fornitura di locali e impianti al servizio dei dipendenti e degli operai;
- l'adozione di tutte le misure secondo le vigenti leggi di igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni. il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro degli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili e affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori;
- la redazione dei piani di sicurezza di sua competenza;
- il confezionamento dei campioni dei materiali, nonché il loro trasporto al laboratorio per l'esecuzione delle relative prove;
- la esecuzione di ogni prova di carico statica o dinamica che sia ordinata dalla DL su qualsiasi struttura portante connessa alle opere realizzate;
- la fornitura di manodopera e di mezzi per effettuare le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti e quant'altro necessario al collaudo, nonché quanto occorre per ristabilire le parti di lavoro che sono state alterate per l'esecuzione delle verifiche;
- le spese relative a tutte le indagini, prove e verifiche (sia in sito che di laboratorio) che la Direzione Lavori e il Collaudatore riterranno opportuno disporre a loro insindacabile giudizio per specifici accertamenti, oltre quelli previsti a carico del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, compresi la fornitura della manodopera, dei mezzi e di quanto altro necessario all'esecuzione dei controlli e compresa altresì l'esecuzione degli eventuali ripristini;
- la fornitura, per tutta la durata dei collaudi, di ogni apparecchiatura necessaria per i collaudi medesimi;
- la manutenzione ordinaria di tutte le opere fino al collaudo
- la pulizia e lo sgombero dei materiali di rifiuto dal cantiere e dalle vie di transito e di accesso allo stesso;
- lo sgombero tempestivo, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali residui, detriti, ecc.
- le spese relative al contratto, inerenti e conseguenti (imposte, registrazione, tasse, diritti di segreteria, bolli negli atti tecnici e contabili dalla consegna al collaudo, copie, fotografie, etc.);

Art. 66. Obblighi speciali a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle misure generali di sicurezza e tutela dei lavoratori dipendenti previste dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Al fine di ridurre i fattori di nocimento e di disturbo ambientale, nonché eventuali danni e infortuni a persone e/o a cose, l'Impresa dovrà, altresì, osservare le seguenti prescrizioni:

- i posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi dalla eventuale caduta dei materiali in dipendenza delle attività lavorative;
- nei lavori che possono dar luogo alla produzione di schegge o materiali contundenti, devono essere predisposti

efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori sia di coloro che sostano o transitano nelle vicinanze;

- nel cantiere, in corrispondenza dei luoghi di transito o stazionamento, deve essere sistemato, all'altezza del solaio di copertura del piano terreno, un impalcato di sicurezza (mantovana) per la protezione in caso di caduta dei materiali dall'alto;
- il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto e durante i lavori di demolizione è necessario provvedere alla riduzione del sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta;
- le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi devono essere articolate in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i luoghi rispetto ai quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo;
- l'utilizzo di macchinari ed impianti rumorosi deve essere autorizzato, in deroga ai fissati limiti di emissioni acustiche, dalla D.L. sentito il parere del Responsabile della Struttura interessata dai lavori;
- i macchinari, quali motocompressori, gru a torre, gruppi elettrogeni, martelli demolitori,
- escavatori idraulici, apripista e pale cariatrici, dovranno essere conformi, per quanto
- riguarda le emissioni acustiche alle prescrizioni normative;
- i rifiuti prodotti all'interno del cantiere dovranno essere smaltiti correttamente e nel rispetto dei disposti normativi.

L'Impresa è onerata della risoluzione ovvero dell'attiva partecipazione per la risoluzione delle problematiche connesse agli interventi da effettuare in modo che l'Ente sia sollevato da ogni relativa incombenza e responsabilità.

A tal fine dovrà, in particolare:

- eseguire gli interventi di manutenzione in armonia con le attività didattiche e istituzionali dell'Ente;
- gestire le richieste di interventi di manutenzione, di qualunque genere (in forma scritta, telefonica, informatica od orale), con procedimenti che consentano, in qualunque momento, la loro precisa conoscenza, anche con riferimento: ai richiedenti, agli edifici, alle unità ed agli ambienti per i quali sono stati richiesti gli interventi, ai tipi e alle categorie di lavoro interessate dagli interventi, all'oggetto degli interventi;
- eseguire i lavori in funzione della sicurezza dei locali;
- elaborare la documentazione necessaria, da sottoporre all'esame della Direzione dei Lavori, per tutti gli interventi che richiedono elaborazioni procedurali o certificazioni di regolarità esecutiva potendosi in tal senso avvalersi di ditte o lavoratori autonomi in possesso dei necessari requisiti e, pertanto, abilitati al rilascio di idonea dichiarazione di conformità o rilasciarle esso stesso;
- curare la gestione della contabilità degli interventi eseguiti, organizzata in modo da consentire alla Direzione dei Lavori la verifica di ogni singolo intervento e la conoscenza analitica di tutti i lavori eseguiti per categorie e tipi di intervento, separati anche per impianti, edifici e ambienti, secondo le indicazioni della direzione lavori.
- mantenere la disciplina nei cantieri con l'obbligo di osservare e far osservare ai dipendenti ed agli operai le leggi, i regolamenti, le prescrizioni e gli ordini ricevuti.
- Il Direttore dei Lavori potrà ordinare la sostituzione dei dipendenti e degli operai che, per insubordinazione, incapacità o grave negligenza non siano di gradimento e l'Impresa sarà in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti e dei suoi operai e di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere.
- L'Impresa, dovrà, inoltre, organizzare e gestire i lavori in modo da consentire la pronta esecuzione di tutti gli interventi necessari a garantire comfort ed igiene all'utenza.
- L'Impresa dovrà, infine, organizzare un sistema di comunicazione delle richieste di intervento che (soprattutto per le urgenze) consenta il reperimento delle squadre di lavoro con immediatezza.
- L'Ente si riserva di provvedere direttamente alla esecuzione od al completamento dei lavori non tempestivamente eseguiti, addebitando alla Impresa inadempiente la maggiore spesa sostenuta ed eventuali danni.

Art. 67. Terre e rocce da scavo

L'Appaltatore deve provvedere a che tutti i materiali provenienti da scavi siano utilizzati ai sensi del Decreto Del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120.

I materiali di scavo dovranno essere conferiti alle pubbliche discariche autorizzate o presso centro autorizzato della Provincia a ricevere e trattare specifico codice CER a meno di:

- attuare l'attività di recupero rifiuti ai sensi degli artt. 214, 215, 216 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- applicare l'art. 185 (riutilizzo presso il sito di produzione) e s.m.i.;
- applicare l'art. 184 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. unitamente al D.P.R. 13 giugno 2017 n.120.

I principali documenti da produrre a carico dell'impresa sono: il piano di utilizzo, la documentazione di trasporto e la dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U).

Art. 68. Custodia dei cantieri

È a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela dei cantieri, di tutti i manufatti e dei materiali in essi esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione Appaltante.

Art. 69. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni,

trova applicazione l'art. 121 dell'allegato 1 al D. Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo), come aggiornato dall'art. 209 c.1 lett. b) e art. 229 c.2 del Codice;

2. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova applicazione l'art. 122 dell'allegato 1 al D. Lgs. n. 104/2010, come richiamato dall'art. 245-ter, comma 1, del Codice dei Contratti.

3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli artt.123 e 124 dell'Allegato 1 al D. Lgs. n. 104/2010;

Art. 70. Tracciabilità dei pagamenti

1. Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 8, della legge n. 136/2010, a richiesta della Stazione Appaltante, gli operatori economici titolari dell'Appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., comunicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione Appaltante non potrà eseguire i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui all'art. 29 -commi 1 e 2 e all'art. 30, e per la richiesta di risoluzione di cui all'art. 29, comma 3.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

a) per pagamenti a favore dell'Appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;

c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500,00 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

4. Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP.

5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 della legge n. 136/2010:

a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136/2010;

b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 55, comma 2, lettera b), del presente Capitolato Speciale.

6. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione Appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 71. Patto d'integrità

Si intendono espressamente richiamati e incondizionatamente accettati dalle parti, i contenuti previsti nel Patto d'Integrità ai sensi di quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza anni 2021/2023 contenuto nel P.I.A.O. approvato dalla Commissaria Straordinaria del Libero Consorzio Comunale di Ragusa con determinazione n. 2079/2023 prot. n. 15627 del 01.08.2023.

Art. 72. Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Ai sensi dell'art. 139 del Regolamento generale sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

a) le spese contrattuali;

b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;

c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori; ad esclusione della tassa di occupazione suolo pubblico per le sole aree oggetto di lavori e di cantiere, in quanto opere di urbanizzazione realizzate per conto del Comune;

- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
 - e) ai sensi dell'art. 34, comma 35, della legge n. 221 del 2012, l'aggiudicatario, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, deve rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per le pubblicazioni previste dal Codice dei Contratti.
2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
 3. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore e trova applicazione l'art. 8 del Capitolato generale d'Appalto.
 4. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'Appalto.
 5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Titolo II - Specificazione delle prescrizioni tecniche art. 43, comma 3, lettera b), del Regolamento generale

Trattandosi di Accordo Quadro e non essendo predeterminabile il numero di interventi di manutenzione che dovranno essere eseguiti, la definizione tecnica dei lavori sarà ordinata nei singoli ordini di lavoro.

Art. 73. Modo di esecuzione delle categorie di lavoro

Si conviene che, per quanto qui non espressamente previsto, varranno, in caso di controversia, le norme recate dal Capitolato Speciale di Appalto "*Luigi Lentini*" per lavori edilizi edito alla data dell'Appalto.

73.1. Scavi in genere

Oltre che per gli obblighi particolari emergenti dal presente articolo, con i prezzi di elenco per gli scavi in genere, l'Appaltatore deve ritenere compensato per tutti gli oneri che esso dovrà incontrare:

- per taglio di piante, estirpazione di ceppaie, radici, ecc.;
- per il taglio e lo scavo con qualsiasi mezzo delle materie sia asciutte che bagnate, di qualsiasi consistenza ed anche in presenza d'acqua;
- per paleggi, innalzamento, carico, trasporto e scarico a rinterro od a rifiuto entro i limiti previsti in Elenco Prezzi, sistemazione delle materie di rifiuto, deposito provvisorio e successiva ripresa;
- per la regolazione delle scarpate o pareti, per lo spianamento del fondo, per la formazione di gradoni, attorno e sopra le condotte di acqua od altre condotte in genere, e sopra le fognature o drenaggi secondo le sagome definitive di progetto;
- per puntellature, sbatacchiature ed armature di qualsiasi importanza e genere secondo tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, compresi le composizioni, scomposizioni, estrazioni ed allontanamento, nonché sfridi, deterioramenti perdite parziali o totali del legname o dei ferri;
- per impalcature ponti e costruzioni provvisorie, occorrenti sia per il trasporto delle materie di scavo e sia per la formazione di rilevati, per passaggi, attraversamenti, ecc.;
- per ogni altra spesa necessaria per l'esecuzione completa degli scavi.

La misurazione degli scavi verrà effettuata nei seguenti modi:

- il volume degli scavi di sbancamento verrà determinata con il metodo delle sezioni ragguagliate in base ai rilevamenti eseguiti in contraddittorio con l'Appaltatore all'atto della consegna ed all'atto della misurazione;
- gli scavi di fondazione saranno computati per un volume uguale a quello risultante dal prodotto della base di fondazione per la sua profondità sotto il piano degli scavi di sbancamento, ovvero del terreno naturale quando detto scavo di sbancamento non viene effettuato.

Al volume così calcolato si applicheranno i vari prezzi fissati nell'elenco per tali scavi; vale a dire che essi saranno valutati sempre come eseguiti a pareti verticali ritenendosi già compreso e compensato con il prezzo unitario di elenco ogni maggiore scavo.

Tuttavia con gli scavi di fondazione da eseguire con l'impiego di casseri, paratie o simili strutture, sarà incluso nel volume di scavo per fondazione anche lo spazio occupato dalle strutture stesse.

I prezzi di elenco, relativi allo scavo di fondazione, sono applicabili unicamente e rispettivamente ai volumi di scavo compresi fra piani di scavo consecutivi, stabiliti per diverse profondità, nello stesso Elenco Prezzi.

Pertanto, la valutazione dello scavo risulterà definita per ciascuna zona dal volume ricadente nella zona stessa e dall'applicazione ad esso del relativo prezzo di elenco.

73.2. Rilevati e rinterrati

Il volume dei rilevati sarà determinato con il metodo delle sezioni ragguagliate, in base a rilevamenti eseguiti come per gli scavi di sbancamento. I rinterrati di cavi a sezione ristretta saranno valutati a metro cubo per il loro volume effettivo misurato in opera. Nei prezzi di elenco sono previsti tutti gli oneri per il trasporto dei terreni da qualsiasi distanza e per gli eventuali indennizzi a cave di prestito.

73.3. Riempimento con misto granulare

Il riempimento con misto granulare a ridosso delle murature per drenaggi, vespai, ecc., sarà valutato a metro cubo per il suo volume effettivo misurato in opera.

73.4. Paratie di calcestruzzo armato

Saranno valutate per la loro superficie misurata tra le quote di imposta delle paratie stesse e la quota di testata della trave superiore di collegamento.

Nel prezzo sono compresi tutti gli oneri per la trivellazione, la fornitura ed il getto del calcestruzzo, la fornitura e posa del ferro di armatura, la formazione e successiva demolizione delle corree di guida, nonché la scapitozzatura, la formazione della trave superiore di collegamento, l'impiego di fanghi bentonitici, l'allontanamento dal cantiere di tutti i materiali di risulta e gli spostamenti delle attrezzature.

73.5. Murature in genere

Tutte le murature in genere, salvo le eccezioni in appresso specificate, saranno misurate geometricamente, a volume od a superficie, secondo la categoria, in base a misure prese sul vivo dei muri, esclusi cioè gli intonaci.

Sarà fatta deduzione di tutti i vuoti di luce superiore a 1.00 m² e dei vuoti di canne fumarie, canalizzazione, ecc., che abbiano sezione superiore a 0.25 m², rimanendo per questi ultimi, all'Appaltatore, l'onere per la loro eventuale chiusura con materiale in cotto. Così pure sarà sempre fatta deduzione del volume corrispondente alla parte incastrata di pilastri, piattabande, ecc., di strutture diverse, nonché di pietre naturali od artificiali, da pagarsi con altri prezzi di tariffa.

Nei prezzi unitari delle murature di qualsiasi genere, qualora non debbano essere eseguite con paramento di faccia a vista, si intende compreso il rinzaffo delle facce visibili dei muri. Tale rinzaffo sarà sempre eseguito, ed è compreso nel prezzo unitario, anche a tergo dei muri che debbono essere poi caricati a terrapieni. Per questi ultimi muri è pure sempre compresa l'eventuale formazione di feritoie regolari e regolarmente disposte per lo scolo delle acque ed in generale quella delle immorsature e la costruzione di tutti gli incastri per la posa in opera della pietra da taglio od artificiale.

Nei prezzi della muratura di qualsiasi specie si intende compreso ogni onere per la formazione di spalle, sguinci, canne, spigoli, strombature, incassature per imposte di archi, volte e piattabande.

Qualunque sia la curvatura data alla pianta ed alle sezioni dei muri, anche se si debbono costruire sotto raggio, le relative murature non potranno essere comprese nella categoria delle volte e saranno valutati con i prezzi delle murature rette senza alcun compenso in più.

Le ossature di cornici, cornicioni, lesene, pilastri, ecc., di aggetto superiore a 5 cm sul filo esterno del muro, saranno valutate per il loro volume effettivo in aggetto con l'applicazione dei prezzi di tariffa stabiliti per le murature.

Per le ossature di aggetto inferiore ai 5 cm non verrà applicato alcun sovrapprezzo.

Quando la muratura in aggetto è diversa da quella del muro sul quale insiste, la parte incastrata sarà considerata come della stessa specie del muro stesso.

Le murature di mattoni ad una testa od in foglio si misureranno a vuoto per pieno, al rustico, deducendo soltanto le aperture di superficie uguale o superiore a 1 m², intendendo nel prezzo compensata la formazione di sordini, spalle, piattabande, ecc., nonché eventuali intelaiature in legno che la direzione dei lavori ritenesse opportuno di ordinare allo scopo di fissare i serramenti al telaio anziché alla parete.

73.6. Murature in pietra da taglio

La pietra da taglio da pagarsi a volume sarà sempre valutata a metro cubo in base al volume del primo parallelepipedo retto rettangolare, circoscrivibile a ciascun pezzo. Le lastre, i lastroni e gli altri pezzi da pagarsi a superficie, saranno valutati in base al minimo rettangolo circoscrivibile.

Per le pietre di cui una parte viene lasciata greggia, si comprenderà anche questa nella misurazione, non tenendo però alcun conto delle eventuali maggiori sporgenze della parte non lavorata in confronto delle dimensioni assegnate dai tipi prescritti.

Nei prezzi relativi di elenco si intenderanno sempre compresi tutti gli oneri specificati nelle norme sui materiali e sui modi di esecuzione.

73.7. Calcestruzzi

I calcestruzzi per fondazione, murature, volte, ecc., e le strutture costituite da getto in opera, saranno in genere pagati a metro cubo e misurati in opera in base alle dimensioni prescritte, esclusa quindi ogni eccedenza, ancorché inevitabile, dipendenti dalla forma degli scavi aperti e dal modo di esecuzione dei lavori.

Nei relativi prezzi oltre agli oneri delle murature in genere, si intendono compensati tutti gli oneri specificati nelle norme sui materiali e sui modi di esecuzione.

73.8. Conglomerato cementizio armato

Il conglomerato per opere in cemento armato di qualsiasi natura e spessore sarà valutato per il suo volume effettivo, senza detrazione del volume del ferro che verrà pagato a parte.

Quando trattasi di elementi a carattere ornamentale gettati fuori opera (pietra artificiale), la misurazione verrà effettuata in ragione del minimo parallelepipedo retto a base rettangolare circoscrivibile a ciascun pezzo, e nel relativo prezzo si deve intendere compreso, oltre che il costo dell'armatura metallica, tutti gli oneri specificati nelle norme sui materiali e sui modi di esecuzione, nonché la posa in opera, sempre che non sia pagata a parte.

I casseri, le casseforme e le relative armature di sostegno, se non comprese nei prezzi di elenco del conglomerato cementizio, saranno computati separatamente con i relativi prezzi di elenco. Pertanto, per il compenso di tali opere, bisognerà attenersi a quanto previsto nell'Elenco Prezzi Unitari.

Nei prezzi del conglomerato sono inoltre compresi tutti gli oneri derivanti dalla formazione di palchi provvisori di servizio, dall'innalzamento dei materiali, qualunque sia l'altezza alla quale l'opera di cemento armato dovrà essere eseguita, nonché per il getto e la vibratura.

Il ferro tondo per l'armatura di opere di cemento armato di qualsiasi tipo nonché la rete elettrosaldata sarà valutata secondo il peso effettivo; nel prezzo oltre alla lavorazione e lo sfrido è compreso l'onere della legatura dei singoli elementi e la posa in opera dell'armatura stessa.

73.9. Solai

I solai interamente di cemento armato (senza laterizi) saranno valutati al metro cubo come ogni altra opera di cemento armato.

Ogni altro tipo di solaio, qualunque sia la forma, sarà invece pagato al metro quadrato di superficie netta misurato all'interno dei cordoli e delle travi di calcestruzzo, esclusi, quindi, la presa e l'appoggio su cordoli perimetrali o travi di calcestruzzo o su eventuali murature portanti.

Nei prezzi dei solai in genere è compreso l'onere per lo spianamento superiore della caldana, nonché ogni opera e materiale occorrente per dare il solaio completamente finito, come prescritto nelle norme sui materiali e sui modi di esecuzione. Nel prezzo di solai, di tipo prefabbricato, misti di cemento armato, anche predalles, o di cemento armato precompresso e laterizi sono escluse la fornitura, lavorazione e posa in opera del ferro occorrente, è invece compreso il noleggio delle casseforme e delle impalcature di sostegno di qualsiasi entità, con tutti gli oneri specificati per le casseforme dei cementi armati.

Il prezzo a metro quadrato dei solai suddetti si applicherà senza alcuna maggiorazione anche a quelle porzioni in cui, per resistere a momenti negativi, il laterizio sia sostituito da calcestruzzo; saranno però pagati a parte tutti i cordoli perimetrali relativi ai solai stessi.

73.10. Controsoffitti

I controsoffitti piani saranno pagati in base alla superficie della loro proiezione orizzontale. E' compreso e compensato nel prezzo anche il raccordo con eventuali muri perimetrali curvi, tutte le forniture, magisteri e mezzi d'opera per dare controsoffitti finiti in opera come prescritto nelle norme sui materiali e sui modi di esecuzione; è esclusa e compensata a parte l'orditura portante principale.

73.11. Vespai

Nei prezzi dei vespai è compreso ogni onere per la fornitura di materiali e posa in opera come prescritto nelle norme sui modi di esecuzione. La valutazione sarà effettuata al metro cubo di materiali in opera.

73.12. Pavimenti

I pavimenti, di qualunque genere, saranno valutati per la superficie vista tra le pareti intonacate dell'ambiente. Nella misura non sarà perciò compresa l'incassatura dei pavimenti nell'intonaco.

I prezzi di elenco per ciascun genere di pavimento comprendono l'onere per la fornitura dei materiali e per ogni lavorazione intesa a dare i pavimenti stessi completi e rifiniti come prescritto nelle norme sui materiali e sui modi di esecuzione, compreso il sottofondo.

In ciascuno dei prezzi concernenti i pavimenti, anche nel caso di sola posa in opera, si intendono compresi gli oneri, le opere di ripristino e di raccordo con gli intonaci, qualunque possa essere l'entità delle opere stesse.

73.13. Rivestimenti di pareti

I rivestimenti di piastrelle o di mosaico verranno misurati per la superficie effettiva qualunque sia la sagoma e la posizione delle pareti da rivestire. Nel prezzo al metro quadrato sono comprese la fornitura e la posa in opera di tutti i pezzi speciali di raccordo, angoli, ecc., che saranno computati nella misurazione, nonché l'onere per la preventiva preparazione con malta delle pareti da rivestire, la stuccatura finale dei giunti e la fornitura di collante per rivestimenti.

73.14. Fornitura in opera dei marmi, pietre naturali od artificiali

I prezzi della fornitura in opera dei marmi e delle pietre naturali od artificiali, previsti in elenco saranno applicati alle superfici effettive dei materiali in opera.

Ogni onere derivante dall'osservanza delle norme, prescritte nel presente Capitolato, si intende compreso nei prezzi.

Specificatamente detti prezzi comprendono gli oneri per la fornitura, lo scarico in cantiere, il deposito e la provvisoria protezione in deposito, la ripresa, il successivo trasporto ed il sollevamento dei materiali a qualunque altezza, con eventuale protezione, copertura o fasciatura; per ogni successivo sollevamento e per ogni ripresa con boiaccia di cemento od altro materiale, per la fornitura di lastre di piombo, di grappe, staffe, regolini, chiavette, perni occorrenti per il fissaggio; per ogni occorrente scalpellamento delle strutture murarie e per la successiva chiusura e ripresa delle stesse, per la stuccatura dei giunti, per la pulizia accurata e completa, per la protezione a mezzo di opportune opere provvisorie delle pietre già collocate in opera, e per tutti i lavori che risultassero necessari per la perfetta rifinitura dopo la posa in opera.

I prezzi di elenco sono pure comprensivi dell'onere dell'imbottitura dei vani dietro i pezzi, fra i pezzi stessi o comunque tra i pezzi e le opere murarie da rivestire, in modo da ottenere un buon collegamento e, dove richiesto, un incastro perfetto.

73.15 Intonaci

I prezzi degli intonaci saranno applicati alla superficie intonacata compresa la fattura degli spigoli, dei risalti, ecc. Varranno sia per superfici piane, che curve.

L'esecuzione dei gusci di raccordo, se richiesti negli angoli fra le pareti e soffitti è compresa nel prezzo, avuto riguardo che gli intonaci verranno misurati anche in questo caso come se esistessero degli spigoli vivi. Nella fattura degli intonaci è compreso l'onere della ripresa dopo la chiusura, di tracce di qualunque genere, la muratura di eventuali ganci al soffitto e le riprese contro pavimenti, zoccolature e serramenti.

I prezzi dell'elenco valgono anche per intonaci su murature di mattoni forati a più di una testa, con l'onere dell'intasamento dei fori del laterizio.

Gli intonaci interni ed esterni sui muri di spessore maggiore di cm 15 saranno computati a vuoto per pieno a compenso della riquadratura dei vani, degli oggetti e delle lesene alle pareti che non saranno perciò sviluppate.

Tuttavia saranno detratti i vani di superficie maggiore a mq 4 valutando a parte la riquadratura di detti vani. Saranno invece sempre computati per la superficie effettiva e quindi saranno detratti i vuoti di qualunque area quando non dovranno essere eseguite riquadrature di vani come, ad esempio, se si dovranno collocare infissi monoblocco o simili.

Gli intonaci interni su tramezzi in foglio o ad una testa saranno computati per la loro superficie effettiva e dovranno

essere pertanto detratti tutti i vuoti di qualunque dimensione essi siano.

La superficie di intradosso delle volte, di qualsiasi forma e monta, si determinerà moltiplicando la loro superficie in proiezione orizzontale per il coefficiente medio 1,20.

Nessuno speciale compenso sarà dovuto per gli intonaci eseguiti a piccoli tratti anche in corrispondenza di spalle mazzette di vani di porta e finestre.

L'intonaco dei pozzetti di ispezione delle fognature sarà valutato per la superficie delle pareti senza detrarre la superficie di sbocco delle fogne, in compenso delle profilature e dello intonaco delle grossezze dei muri.

73.16 Tinteggiature, Coloriture e Verniciature

Nei prezzi delle tinteggiature, coloriture e verniciature in genere sono compresi tutti gli oneri del Capitolato, e con essi s'intende ancora compensato ogni mezzo d'opera, trasporto, sfilatura e riinfilatura d'infissi, ecc.

Le tinteggiature interne ed esterne per pareti e soffitti saranno in generale misurate con le stesse norme sancite per gli intonaci.

Per la coloritura e verniciatura degli infissi e simili valgono le norme seguenti:

- per porte, bussole e simili, si computerà due volte la luce netta dell'infisso, più la mostra e lo sguincio se ci sono, non detraendo la eventuale superficie del vetro. È compresa con ciò anche la verniciatura del telaio per muri grossi o del cassettoncino tipo romano per tramezzi o dell'imbotto tipo lombardo, pure per tramezzi. La misurazione della mostra o dello sguincio sarà eseguita in proiezione su piano verticale, senza tener conto di sagome, risalti o risvolti;
- per le finestre senza persiane, ma con controspportelli, si computerà tre volte la luce netta dell'infisso, comprendendo con ciò anche la coloritura della soglia e del telaio (o cassettoncino);
- per le finestre senza persiane e senza controspportelli si computerà una sola volta la luce netta dell'infisso, comprendendo con ciò anche la coloritura della soglia e del telaio (o cassettoncino);
- per le persiane comuni e gelosie si computerà tre volte la luce netta dell'infisso comprendendo con ciò anche la coloritura del telaio;
- per le persiane avvolgibili si computerà due volte e mezzo la luce netta dell'infisso comprendendo con ciò anche la coloritura del telaio e dell'apparecchio a sporgere salvo a misurare a parte il cassettoncino coprirullo;
- per il cassettoncino completo, tipo romano, cioè con controspportelli e persiane, montati su cassettoncino, si computerà sei volte la luce netta dell'infisso comprendendo con ciò anche la coloritura del cassettoncino e della soglia;
- per le opere in ferro semplici e senza ornati, quali finestre grandi e vetrate e lucernari, serrande avvolgibili a maglia, infissi di vetrina per negozi, saranno computati i tre quarti della loro superficie complessiva, misurata sempre in proiezione, ritenendo così compensata la coloritura di sostegni, grappe e simili accessori, dei quali non si terrà conto alcuno nella misurazione;
- per le opere in ferro di tipo normale a disegno, quali ringhiere, cancelli anche riducibili, inferriate e simili, sarà computata l'intera loro superficie, misurata con le norme e con le conclusioni di cui alla lettera precedente;
- per le opere in ferro ornato, cioè come alla lettera precedente ma con ornati ricchissimi, nonché per le pareti metalliche e le lamiere stirate, sarà computata una volta e mezzo la loro superficie, misurata come sopra;
- per le lamiere ondulate e per le serrande da bottega ad elementi di lamiera, sarà computata tre volte la luce netta del vano, misurato in altezza tra la soglia e la battitura della lamiera e della serranda, intendendo con ciò compensata la coloritura delle pareti non in vista.

73.17. Infissi di legno

Gli infissi, come porte, finestre, vetrate, coprirulli e simili, si misureranno da una sola faccia sul perimetro esterno dei telai, siano esse semplici o a cassettoni, senza tener conto dei zampini da incassare nei pavimenti o soglie.

Le pareti centinate saranno valutate secondo la superficie del minimo rettangolo circoscritto, ad infisso chiuso, compreso come sopra il telaio maestro, se esistente. Nel prezzo degli infissi sono comprese mostre e contromostre.

Gli spessori indicati nelle varie voci della tariffa sono quelli che debbono risultare a lavoro compiuto.

Tutti gli infissi dovranno essere sempre provvisti delle ferramenta di sostegno e di chiusura, delle codette a muro, maniglie e di ogni altro accessorio occorrente per il loro buon funzionamento. Essi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni approvati dalla direzione dei lavori.

I prezzi elencati comprendono la fornitura a piè d'opera dell'infisso e dei relativi accessori di cui sopra, l'onere dello scarico e del trasporto sino ai singoli vani di destinazione e la posa in opera.

73.18. Infissi di alluminio

Gli infissi di alluminio, come finestre, vetrate di ingresso, porte, pareti a facciate continue, saranno valutati od a cadauno elemento od al metro quadrato di superficie misurata all'esterno delle mostre e coprifili e compensati con le rispettive voci di elenco. Nei prezzi sono compresi i controtelai da murare, tutte le ferramenta e le eventuali pompe a

pavimento per la chiusura automatica delle vetrate, nonché tutti gli oneri derivanti dall'osservanza delle norme e prescrizioni contenute nelle norme sui materiali e sui modi di esecuzione.

73.19. Lavori di metallo

Tutti i lavori di metallo saranno in genere valutati a peso ed i relativi prezzi verranno applicati al peso effettivo dei metalli stessi a lavorazione completamente ultimata e determinato prima della loro posa in opera, con pesatura diretta fatta in contraddittorio ed a spese dell'Appaltatore, escluse ben inteso dal peso le verniciature e coloriture.

Nei prezzi dei lavori in metallo è compreso ogni e qualunque compenso per forniture accessorie, per lavorazioni, montatura e posizione in opera.

73.20. Tubi pluviali

I tubi pluviali potranno essere di plastica, metallo, ecc.

I tubi pluviali di plastica saranno misurati al metro lineare in opera, senza cioè tener conto delle parti sovrapposte, intendendosi compresa nei rispettivi prezzi di elenco la fornitura e posa in opera di staffe e cravatte di ferro.

I tubi pluviali di rame o lamiera zincata, ecc., saranno valutati a peso, determinato con le stesse modalità di cui al comma 19 e con tutti gli oneri di cui sopra.

73.21. Impianti termico, idrico-sanitario, antincendio, gas, innaffiamento

a) Tubazioni e canalizzazioni

- Le tubazioni di ferro e di acciaio saranno valutate a peso, la quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, comprendendo linearmente anche i pezzi speciali, al quale verrà applicato il peso lineare del tubo accertata attraverso la pesatura di campioni effettuata in cantiere in contraddittorio. Nella misurazione a chilogrammi di tubo sono compresi: i materiali di consumo e tenuta, la verniciatura con una mano di antiruggine per le tubazioni di ferro nero, la fornitura delle staffe di sostegno ed il relativo fissaggio con tasselli di espansione.
- Le tubazioni di ferro nero o zincato con rivestimento esterno bituminoso saranno valutate al metro lineare; la quantificazione verrà valutata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, comprendente linearmente anche i pezzi speciali. Nelle misurazioni sono comprese le incidenze dei pezzi speciali, gli sfridi, i materiali di consumo e di tenuta e l'esecuzione del rivestimento in corrispondenza delle giunzioni e dei pezzi speciali.
- Le tubazioni di rame nudo o rivestite di PVC saranno valutate al metro lineare; la quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, comprendendo linearmente anche i pezzi speciali, i materiali di consumo e di tenuta, l'esecuzione del rivestimento in corrispondenza delle giunzioni e dei pezzi speciali, la fornitura delle staffe di sostegno ed il relativo fissaggio con tasselli ad espansione.
- Le tubazioni in pressione di polietilene poste in vista o interrate saranno valutate al metro lineare; la quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, comprendendo linearmente anche i vari pezzi speciali, la fornitura delle staffe di sostegno ed il relativo fissaggio con tasselli ad espansione.
- Le tubazioni di plastica, le condutture di esalazione, ventilazione e scarico saranno valutate al metro lineare; la quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera (senza tener conto delle parti sovrapposte) comprendendo linearmente anche i pezzi speciali, gli sfridi, i materiali di tenuta, la fornitura delle staffe di sostegno ed il relativo fissaggio con tasselli ad espansione.
- I canali, i pezzi speciali e gli elementi di giunzione, eseguiti in lamiera zincata (mandata e ripresa dell'aria) o in lamiera di ferro nera (condotto dei fumi) saranno valutati a peso sulla base di pesature convenzionali. La quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, misurato in mezzeria del canale, comprendendo linearmente anche i pezzi speciali, giunzioni, flange, risvolti della lamiera, staffe di sostegno e fissaggi, al quale verrà applicato il peso unitario della lamiera secondo lo spessore e moltiplicando per i metri quadrati della lamiera, ricavati questi dallo sviluppo perimetrale delle sezioni di progetto moltiplicate per le varie lunghezze parziali. Il peso della lamiera verrà stabilito sulla base di listini ufficiali senza tener conto delle variazioni percentuali del peso. E' compresa la verniciatura con una mano di antiruggine per quelli in lamiera nera.

b) Apparecchiature

- Gli organi di intercettazione, misura e sicurezza, saranno valutati a numero nei rispettivi diametri e dimensioni. Sono comprese le incidenze per i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- I radiatori saranno valutati, nelle rispettive tipologie, a kcal/h sulla base dell'emissione termica ricavata dalle rispettive tabelle della ditta costruttrice. Sono comprese la protezione antiruggine, i tappi e le riduzioni agli estremi, i materiali di tenuta e le mensole di sostegno.
- I ventilconvettori saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive ed in relazione alla portata d'aria e alla emissione termica, ricavata dalle tabelle della Ditta costruttrice. Nei prezzi sono compresi i materiali di tenuta.
- Le caldaie saranno valutate a numero secondo le caratteristiche costruttive ed in relazione alla potenzialità resa. Sono compresi i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- I bruciatori saranno valutati a numero secondo le relative caratteristiche di funzionamento ed in relazione alla portata del combustibile. Sono compresi l'apparecchiatura elettrica ed i tubi flessibili di collegamento.
- Gli scambiatori di calore saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla potenzialità resa. Sono compresi i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- Le elettropompe saranno valutate a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla portata e prevalenza. Sono compresi i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- I serbatoi di accumulo saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive ed in relazione alla capacità. Sono compresi gli accessori d'uso, i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- I serbatoi autoclave saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive ed in relazione alla capacità. Sono compresi gli accessori d'uso, i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- I gruppi completi autoclave monoblocco saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive, in relazione alla portata e prevalenza delle elettropompe ed alla capacità del serbatoio. Sono compresi gli accessori d'uso, tutte le apparecchiature di funzionamento, i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.
- Le bocchette, gli anemostati, le griglie, le serrande di regolazione, sovrappressione e tagliafuoco ed i silenziatori saranno valutati a decimetro quadrato ricavando le dimensioni dai rispettivi cataloghi delle ditte costruttrici. Sono compresi i controtelai ed i materiali di collegamento.
- Le cassette terminali riduttrici della pressione dell'aria saranno valutate a numero in relazione della portata dell'aria. E' compresa la fornitura e posa in opera di tubi flessibili di raccordo, i supporti elastici e le staffe di sostegni.
- Gli elettroventilatori saranno valutati a numero secondo le loro caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla portata e prevalenza. Sono compresi i materiali di collegamento.
- Le batterie di scambio termico saranno valutate a superficie frontale per il numero di ranghi. Sono compresi i materiali di fissaggio e collegamento.
- I condizionatori monoblocco, le unità di trattamento dell'aria, i generatori di aria calda ed i recuperatori di calore, saranno valutati a numero secondo le loro caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla portata d'aria e alla emissione termica. Sono compresi i materiali di collegamento.
- I gruppi refrigeratori d'acqua e le torri di raffreddamento saranno valutati a numero secondo le loro caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla potenzialità resa. Sono comprese le apparecchiature elettriche relative ed i pezzi speciali di collegamento.
- Gli apparecchi per il trattamento dell'acqua saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla portata. Sono comprese le apparecchiature elettriche relative ed i pezzi speciali di collegamento.
- I gruppi completi antincendio UNI 45, UNI 70, per attacco motopompa e gli estintori portatili, saranno valutati a numero secondo i rispettivi componenti ed in relazione alla capacità.

- I rivestimenti termoisolanti saranno valutati a metro quadrato di sviluppo effettivo misurando la superficie esterna dello strato coibente.
- Le valvole, le saracinesche saranno valutate con uno sviluppo convenzionale di 2 m² cadauna.
- Le rubinetterie per gli apparecchi sanitari saranno valutate a numero per gruppi completi secondo le rispettive caratteristiche, tipologie e dimensioni. Sono compresi i materiali di tenuta.
- Le valvole, le saracinesche e le rubinetterie varie saranno valutate a numero secondo le rispettive caratteristiche e dimensioni. Sono compresi i materiali di tenuta.
- I quadri elettrici relativi alle centrali, i tubi protettivi, le linee elettriche di alimentazione e di comando delle apparecchiature, le linee di terra ed i collegamenti equipotenziali sono valutati nel prezzo di ogni apparecchiatura a piè d'opera alimentata elettricamente.

73.22. Impianti elettrico e telefonico

a) Canalizzazioni e cavi

- I tubi di protezione, le canalette portacavi, i condotti sbarre, il piatto di ferro zincato per le reti di terra, saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera. Sono comprese le incidenze per gli sfridi e per i pezzi speciali per gli spostamenti, raccordi, supporti, staffe, mensole e morsetti di sostegno ed il relativo fissaggio a parete con tasselli ad espansione.
- I cavi multipolari o unipolari di MT e di BT saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, aggiungendo 1 m per ogni quadro al quale essi sono attestati. Nei cavi unipolari o multipolari di MT e di BT sono comprese le incidenze per gli sfridi, i capi corda ed i marca cavi, con esclusione dei cavi a MT.
- I terminali dei cavi a MT saranno valutati a numero. Nei cavi di MT sono compresi tutti i materiali occorrenti per la loro esecuzione.
- I cavi unipolari isolati saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, aggiungendo 30 cm per ogni scatola o cassetta di derivazione e 20 cm per ogni scatola da frutto. Sono comprese le incidenze per gli sfridi, morsetti volanti fino alla sezione di 6 mm², morsetti fissi oltre tale sezione.
- Le scatole, le cassette di derivazione ed i box telefonici, saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologia e dimensione. Nelle scatole di derivazione stagna sono compresi tutti gli accessori quali passacavi, pareti chiuse, pareti a cono, guarnizioni di tenuta, in quelle dei box telefonici sono comprese le morsettiere.

b) Apparecchiature in generale e quadri elettrici

- Le apparecchiature in generale saranno valutate a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologie e portata entro i campi prestabiliti. Sono compresi tutti gli accessori per dare in opera l'apparecchiatura completa e funzionante.
- I quadri elettrici saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche e tipologie in funzione di:
 - superficie frontale della carpenteria e relativo grado di protezione (IP);
 - numero e caratteristiche degli interruttori, contattori e fusibili, ecc.

Nei quadri la carpenteria comprenderà le cerniere, le maniglie, le serratura, i pannelli traforati per contenere le apparecchiature, le etichette, ecc.

Gli interruttori automatici magnetotermici o differenziali, i sezionatori ed i contattori da quadro, saranno distinti secondo le rispettive caratteristiche e tipologie quali:

- a. il numero dei poli;
- b. la tensione nominale;
- c. la corrente nominale;
- d. il potere di interruzione simmetrico;

- e. il tipo di montaggio (contatti anteriori, contatti posteriori, asportabili o sezionabili su carrello); comprenderanno l'incidenza dei materiali occorrenti per il cablaggio e la connessione alle sbarre del quadro e quanto occorre per dare l'interruttore funzionante.
- I corpi illuminanti saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologie e potenzialità. Sono comprese le lampade, i portalampada e tutti gli accessori per dare in opera l'apparecchiatura completa e funzionante.
- I frutti elettrici di qualsiasi tipo saranno valutati a numero di frutto montato. Sono escluse le scatole, le placche e gli accessori di fissaggio che saranno valutati a numero.

73.23. Impianti ascensore e montacarichi

Gli impianti saranno valutati a corpo per ciascun impianto.

Nel prezzo a corpo sono compresi tutti i materiali e prestazioni di manodopera specializzata necessari per dare l'impianto completo e funzionante.

73.24. Opere di assistenza agli impianti

Le opere e gli oneri di assistenza di tutti gli impianti compensano e comprendono le seguenti prestazioni:

- Scarico dagli automezzi, collocazione in loco compreso il tiro in lato ai vari piani e sistemazione in magazzino di tutti i materiali pertinenti agli impianti.
- Apertura e chiusura di tracce, predisposizione e formazione di fori ed asole su murature e strutture di calcestruzzo armato.
- Muratura di scatole, cassette, sportelli, controtelai di bocchette, serrande e griglie, guide e porte ascensori.
- Fissaggio di apparecchiature in genere ai relativi basamenti e supporti.
- Formazione di basamenti di calcestruzzo o muratura e, ove richiesto, la interposizione di strato isolante, baggioli, ancoraggi di fondazione e nicchie.
- Manovalanza e mezzi d'opera in aiuto ai montatori per la movimentazione inerente alla posa in opera di quei materiali che per il loro peso e/o volume esigono tali prestazioni.
- I materiali di consumo ed i mezzi d'opera occorrenti per le prestazioni di cui sopra.
- Il trasporto alla discarica dei materiali di risulta delle lavorazioni.
- Scavi e rinterri relativi a tubazioni od apparecchiature poste interrate.
- Ponteggi di servizio interni ed esterni.
- Le opere e gli oneri di assistenza agli impianti dovranno essere calcolate in ore lavoro sulla base della categoria della manodopera impiegata e della quantità di materiali necessari e riferiti a ciascun gruppo di lavoro.

73.25. Manodopera

Gli operai per i lavori in economia dovranno essere idonei al lavoro per i quali sono richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi.

L'Appaltatore è obbligato, senza compenso alcuno, a sostituire tutti quegli operai che non riescano di gradimento alla direzione dei lavori.

Circa le prestazioni di manodopera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle Leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subAppalto.

Il fatto che il subAppalto sia o non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'impresa ad altre imprese:

- a. per la fornitura di materiali;
- b. per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti speciali che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se nel caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono stati ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensione dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può porre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento danni.

73.26. Noleggi

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine.

Il prezzo comprende gli oneri relativi alla mano d'opera, al combustibile, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia elettrica ed a tutto quanto occorre al funzionamento delle macchine.

Con i prezzi di noleggio delle motopompe oltre la pompa sono compensati il motore, o la motrice, il gassogeno, e la caldaia, la linea per il trasporto dell'energia elettrica ed, ove occorra, anche il trasformatore.

I prezzi di noleggio di meccanismi in genere si intendono corrisposti per tutto il tempo durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione dell'Amministrazione e cioè anche per le ore in cui i meccanismi stessi non funzionano, applicandosi il prezzo stabilito per meccanismi in funzione soltanto alle ore in cui essi sono in attività di lavoro; quello relativo a meccanismi in riposo in ogni altra condizione di cose anche per tutto il tempo impiegato per riscaldare la caldaia e per portare a regime i meccanismi.

Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi.

Per il noleggio dei carri e degli autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

73.27. Trasporti

Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, la manodopera del conducente, e ogni altra spesa occorrente.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

La valutazione delle materie da trasportare è fatta a seconda dei casi, a volume od a peso con riferimento alla distanza.

Art. 74 Disposizioni generali relative ai prezzi dei lavori a misura e delle somministrazioni per opere in economia - Invariabilità dei prezzi

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nel seguente elenco.

Essi compensano:

- a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.) nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
- c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- d) circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli o nell'Elenco Prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio. Essi sono fissi ed invariabili; però l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivedere e modificare i prezzi di Appalto alle condizioni e nei limiti di cui alle disposizioni legislative vigenti all'atto dell'aggiudicazione.

Ragusa, 31.05.2024

IL PROGETTISTA

dott. arch. Virginia Cicciarella



Virginia Cicciarella



ALLEGATO "B"

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA già PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Settore IV – LL.PP. e Infrastrutture

Accordo quadro dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici patrimoniali di competenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, dell'importo complessivo di € 300.000,00. Anno 2022-2024 - CUP: F24H23000050003

IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO € 300.000,00

Relazione Tecnica e Quadro Economico

Attestazione D.Lgs. n. 81/2008 art. 100

Elenco Prezzi

Analisi Prezzi

Quadro dell'Incidenza della Manodopera

Capitolato Speciale d'Appalto

Ragusa, 31/05/2024



IL PROGETTISTA

dott. arch. Virginia Ciccirella

Virginia Ciccirella

Verifica art. 42, commi 2 e 3 D.lgs. 31 Marzo 2023 n. 36, Verbale Prot. n. 0022967 del 05/11/2024.

IL PROGETTISTA

dott. arch. Virginia Ciccirella

Virginia Ciccirella



IL R.U.P.

dott. ing. Ivan Iachella

Ivan Iachella

Validazione art. 42, comma 4, D.lgs. 31 Marzo 2023 n. 36, Verbale Prot. n. 0022969 del 05/11/2024.

IL R.U.P.

dott. ing. Ivan Iachella

Ivan Iachella



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 05.01.10.001	Massetto di sottofondo per pavimentazioni in conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, in ambiente secco classe d'esposizione X0 (UNI 11104), in ambiente umido senza gelo classe d'esposizione XC1, XC2 (UNI 11104), classe di consistenza S4 oppure S5, di classe C 16/20; di spessore variabile da 4 cm a 6 cm, dato in opera a qualsiasi altezza, compreso additivi aeranti, il tiro in alto, il carico, il trasporto, lo scarico, la stesa e la livellazione nonché ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. collocato all'interno degli edifici euro (diciannove/99)	m ²	19,9900
Nr. 2 12.01.01	Fornitura e posa in opera di spianata di malta, in preparazione del piano di posa della impermeabilizzazione, con malta fine di calce dello spessore di almeno 2 cm, tirata con regolo per il livellamento delle superfici, sia piane che inclinate, e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. euro (otto/23)	m ²	8,2300
Nr. 3 15.01.01	Fornitura e collocazione di bottaio in fire-clay delle dimensioni di 40x40 cm, poggiato su muratura di mattoni, completo di tappo e catenella, apparecchiatura di erogazione costituita da rubinetto in ottone cromato Ø ½", pilettoni di scarico da 1" ¼, tubo di scarico in PVC, sifone a scatola Ø 100 mm con coperchio in ottone, compreso rosoni, accessori, opere murarie (realizzazione basamento), i collegamenti ai punti di adduzione d'acqua (calda e fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (duecentoventisei/63)	cad	226,6300
Nr. 4 21.01.05.002	Demolizione di muratura di qualsiasi tipo, compresi gli eventuali rivestimenti e intonaci, l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. eseguito a mano euro (quattrocentocinquantaquattro/39)	m ³	454,3900
Nr. 5 21.01.24	Rimozione di apparecchi igienico - sanitari e di riscaldamento compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto e le eventuali opere di ripristino connesse. euro (ventidue/51)	cad	22,5100
Nr. 6 AN. 19	Formazione di massetto con interposta rete in FRP (fibre rinforzate polimeriche) a maglia quadrata con lato circa 60x60 mm, spessore medio circa 3 mm, che garantisca una tensione di rottura a trazione non inferiore a 10.500 N/m, realizzata in fibre di vetro alcalino resistente impregnata con resina termoindurente di tipo epossidicaviniestere, tessuta con ordito a torcitura multipla e trama piatta, compreso il getto di calcestruzzo classe di resistenza C28/35 classe d'esposizione XC1, XC2 e classe di consistenza S4 per la formazione del massetto dello spessore di 8-10 cm, compreso l'onere per il livellamento superiore, la formazione idonea delle pendenze per lo scolo laterale delle acque, nonché ogni altro onere necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte euro (trentadue/547)	m ²	32,5470
Nr. 7 AN.01	Fornitura e posa in opera di primer o fondo a due componenti a base di resine epossidiche e speciali induritori per la preparazione di superfici anche umide, da applicare a rullo o a pennello in due mani, incluso nel prezzo, la revisione dello strato sottostante, il diluente e gli accavallamenti di almeno 5 cm ed i risvolti di raccordo sulle pareti perimetrali di almeno 20 cm di altezza e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. (Mpm - Duroglass FF 4416) euro (quattro/9966)	m ²	4,9966
Nr. 8 AN.02	Maggiore onere per fornitura e posa e opera di bulloneria e minuteria in acciaio inox tipo AISI 316 di qualsiasi sezione e forma compreso ogni altro onere e accessorio per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. euro (zero/00)	a corpo	0,0000
Nr. 9 AN.03	Fornitura e posa in opera di sigillante poliuretano monocomponente a basso modulo elastico, inodore, sovraverniciabile, per giunti fra elementi in calcestruzzo e materiali diversi da applicare per estrusione diretta mediante pistola manuale o ad aria compressa, inclusa la preventiva pulizia delle superfici da trattare e quanto altro occorre per dare l'opera perfetta a regola d'arte (MPM- Starmatic P 94). euro (tre/718)		3,7180
Nr. 10 AN.04	Fornitura e posa in opera di colmo a cerniera in lamiera preverniciata (sviluppo 625 mm.) per copertura realizzata in lastre ondulate o gregate in acciaio o in lamiera di alluminio preverniciato, compreso l'onere del taglio, degli sfridi, dei fori, delle viti, della siliconatura, della pulitura di muschi o simili ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte euro (sedici/7677)	m	16,7677
Nr. 11 AN.05	Fornitura e posa in opera di tappi sagomati di chiusura per copertura realizzata in lastre ondulate o gregate in acciaio o in lamiera di alluminio preverniciato, compreso l'onere del taglio, degli sfridi, dei fori, delle viti, della siliconatura, della pulitura di muschi o simili ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte euro (venti/3583)	m	20,3583
Nr. 12 AN.06	Fornitura e posa in opera di scossalina in alluminio preverniciato 8/10 (sviluppo fino a 500 mm.) per protezione di muretti d'attici o simili, compreso l'onere del taglio, degli sfridi, dei fori, delle viti, della siliconatura, della pulitura di muschi o simili ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte euro (quindici/129)	m	15,1290
Nr. 13 AN.07	Fornitura e posa in opera di resina epossidica con induritore ciclo alifatico in dispersione acquosa per la preparazione di superfici (vecchie guaine bituminose e materiali poco assorbenti come gress porcellanato, ceramica etc.), a due componenti da miscelare ed emulsionare prime prima dell'uso, da applicare a rullo o a pennello quanto necessario, incluso nel prezzo la revisione dello strato sottostante, il diluente e gli accavallamenti di almeno 5 cm. ed i risvolti di raccordo sulle pareti perimetrali di almeno 20 cm. di altezza e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. (Mpm -Startcement 5/A) euro (quattordici/734)	m ²	14,7340

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 14 AN.08	Fornitura e posa in opera di tessuto in fibra di poliestere agugliato meccanicamente e termocalandrato, per l'esecuzione di manti impermeabili mediante impregnazione con elastomeri allo stato fluido, compresi nel prezzo gli accavallamenti di almeno cm. 5 e i risvolti di raccordo sulle pareti perimetrali di almeno cm. 20 di altezza e quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. (Mpm - Startex nt) euro (due/519)	m2	2,5190
Nr. 15 AN.09	Svellimento di pavimentazione in conglomerato bituminoso di qualsiasi spessore eseguito all'interno del centro urbano, con idoneo mezzo meccanico, compreso l'onere per il carico del materiale di risulta sul cassone per il successivo trasporto a rifiuto a discarica autorizzata nel comprensorio del comune ove si eseguono i lavori. euro (ventidue/2672)	m2	22,2672
Nr. 16 AN.10	Consolidamento e contemporanea protezione idrorepellente di superfici lapidee mediante l'impiego di consolidanti organici, a bassissima viscosità e di adeguato peso specifico (silicati di etile con polisilossani e/o fluoroelastomeri copolimeri fluorurati), formulati con derivati organici del silicico e pronti all'uso in idoneo solvente, capaci di penetrare per assorbimento nelle zone degradate, di migliorare le proprietà meccaniche del materiale e di renderlo idrorepellente in assenza di formazione collaterale di sali solubili o di alterazioni del cromatismo originario e di mantenere inalterati i valori di permeabilità al vapore del materiale trattato ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta. Stilatura dei giunti previa pulitura di polveri e detriti con mezzi meccanici, avendo cura di lasciare la superficie scabra; abbondante bagnatura con acqua pulita onde evitare l'assorbimento del liquido da parte del nuovo impasto a base di calce; applicazione dell'impasto per strati successivi secondo la profondità e la lunghezza della lacuna da riempire e quanto altro occorre per dare l'opera finita a regola d'arte euro (quarantaotto/426)	M2	48,4260
Nr. 17 AN.11	Disinfestazione mediante applicazione di biocida, a pennello o con spruzzatore manuale o per iniezione nella parte legnosa del fusto o degli apparati radicali, inclusi nel prezzo l'asportazione manuale della patina biologica con spazzole di saggina, la rimozione manuale della vegetazione superiore; una serie di accurati lavaggi con acqua deionizzata o demineralizzata, ripetizione del trattamento dopo 24 ore con soluzione di sale di ammonio quaternario (cloruro di beuralconio) ed acqua ossigenata a 120 volumi in modo da eliminare ogni possibile residuo di sostanza sul materiale e quanto altro occorre per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte euro (ventisette/661)	m2	27,6610
Nr. 18 AN.12	Fornitura e posa in opera di TAVOLATO IN BLOCCHI DI CALCESTRUZZO AERATO AUTOCLAVATO TIPO GASBETON o similare, 62,5x25x10 cm tipo Gasbeton REI 180 , densità 500 kg/m ³ (conducibilità termica è 0,2 W/mk), abbattimento acustico: Rw = 43 dB, legati con idoneo COLLANTE GASBETON, con strato non superiore a 5 mm di spessore, inclusi nel prezzo: la rasatura, la rete portaintonaco, la schiuma poliuretanic per i giunti degli ammassamenti perimetrali, al fine di evitare la formazione di cavillature o lesioni, i ponteggi, gli sfridi, la formazione di spalle, architravi, spigoli, lesene, stuccatura dei giunti ed ogni altro materiale, onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. U = 0.55/0.45/0.39/0.34 W/mqK euro (quarantasette/45)	m2	47,4500
Nr. 19 AN.13	Rete preformata in materiale composito fibrorinforzato G.F.R.P. (Glass Fiber reinforced Polymer), FBMesh 99x99/33T96N di Fibre Net (sistema FIBREBUILD LIFE+ di Fibre Net), o equivalente, con certificato di riciclabilità, per la messa in sicurezza dei solai in laterocemento soggetti a sfondellamento, a maglia principale quadra monolitica dimensione 66x66 mm a cui è sovrapposto un secondo filo che funge da maglia secondaria e crea riquadri di 33x66 mm., prodotta con tecnologia TextusionTM, costituita da fibra di vetro AR (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio pari o superiore al 16%, e resina termoindurente di tipo vinilestere-epossidico, rapporto in peso fibra/resina pari 65/35%, tessitura con ordito a torcitura multipla e trama piatta inserita fra le fibre di ordito, spessore medio 3 mm, avente n. 15 barre/metro/lato, rigidità assiale a trazione EA 230 kN, sezione nominale della singola barra 10 mm ² , modulo elastico a trazione equivalente 23000 N/mm ² , resistenza a trazione della singola barra 3,5 kN, allungamento a rottura 1,5%. Il sistema viene ancorato al solaio mediante idoneo connettore ad espansione, tipo FBKIT-M8x90 di Fibre Net in acciaio galvanizzato o inox, o equivalente, del tipo adatto in rapporto all'aggressività dell'ambiente, allo stato di degrado del calce ed alle effettive e specifiche condizioni di utilizzo. Il numero di connessioni previsto è 4 connettori per m ² euro (quarantadue/33)	m2	42,3300
Nr. 20 AN.14	Rete preformata in materiale composito fibrorinforzato G.F.R.P. (Glass Fiber reinforced Polymer), FBMesh 66x66/33T96N di Fibre Net (sistema FIBREBUILD LIFE+ di Fibre Net), o equivalente, con certificato di riciclabilità, per la messa in sicurezza dei solai in laterocemento soggetti a sfondellamento, a maglia principale quadra monolitica dimensione 66x66 mm a cui è sovrapposto un secondo filo che funge da maglia secondaria e crea riquadri di 33x66 mm., prodotta con tecnologia TextusionTM, costituita da fibra di vetro AR (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio pari o superiore al 16%, e resina termoindurente di tipo vinilestere-epossidico, rapporto in peso fibra/resina pari 65/35%, tessitura con ordito a torcitura multipla e trama piatta inserita fra le fibre di ordito, spessore medio 3 mm, avente n. 15 barre/metro/lato, rigidità assiale a trazione EA 230 kN, sezione nominale della singola barra 10 mm ² , modulo elastico a trazione equivalente 23000 N/mm ² , resistenza a trazione della singola barra 3,5 kN, allungamento a rottura 1,5%. Il sistema viene ancorato al solaio mediante idoneo connettore ad espansione, tipo FBKIT-M8x90 di Fibre Net in acciaio galvanizzato o inox, o equivalente, del tipo adatto in rapporto all'aggressività dell'ambiente, allo stato di degrado del calce ed alle effettive e specifiche condizioni di utilizzo. Il numero di connessioni previsto è 4 connettori per m ² euro (cinquantauno/22)	m2	51,2200
Nr. 21 AN.15	Risanamento dell'intradosso di solaio di tipo misto (laterocemento) per ricostruzione della malta copri ferro con conservazione della sezione originaria, mediante: asportazione delle parti degradate e non coese, anche attorno alle barre dei ferri di armatura, per consentire l'inserimento della malta di allettamento; asportazione della ossidazione dei ferri di armatura mediante spazzolatura eseguita a mano e/o con smerigliatrice; irruvidimento delle superfici in calcestruzzo, anche mediante bocciardatrice o altri mezzi idonei per la creazione di asperità di almeno 5 mm, al fine di favorire l'aggrappo della malta di allettamento; trattamento di tutti i ferri di armatura con convertitore di ruggine (2 mani) e malta passivante (2 mani), rispettando i tempi ed i modi applicativi previsti nelle relative schede tecniche; ricostruzione dello strato di malta copri ferro, per uno spessore di almeno 3 cm, con malta reoplastica antiritiro, rispettando i tempi ed i modi applicativi previsti nelle relative schede tecniche; inserimento di pezzi di polistirolo a compensazione delle pignatte sfondellate; applicazione di rete fibrorinforzato F.R.P., tipo "Fibrenet" sull'intera superficie. La rete		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	adeguatamente fissata con connettori ad espansione e rondelle, avrà anche funzione di supporto idoneo al successivo intervento di intonacatura: l'intonaco è escluso e valutato a parte con il relativo prezzo di elenco. Sono compresi e compensati nel prezzo: il carico ed il trasporto di tutti i materiali di risulta ai punti di raccolta del cantiere, l'eventuale polistirolo compensatore per le - per ogni m2 di superficie di intradosso del solaio euro (trentadue/674)	m2	32,6740
Nr. 22 AN.16	Fornitura e posa in opera di controsoffitto modulare ispezionabile, realizzato con pannelli di fibra minerale, tipo STAR TONE FISSURED LAY-on della ITP o prodotto di superiori caratteristiche, composto da pannelli in fibra minerale, di modulo mm 600x600 e dello spessore di mm 15 , con superficie in vista ad effetto a scelta della D.L., verniciata con resine viniliche di colore bianco, omologato in Classe 0 di reazione al fuoco, montato su orditura metallica zincata (profili perimetrali ad "L" 24/24 mm, profili portanti e trasversali a "T" 24/38 mm, spessore 0,4 mm) resistente a sforzi di trazione pari a 150 kg; i pannelli sono tenuti in sede da apposite clips di fissaggio, inclusi nel prezzo come anche ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte euro (quarantatre/54)	m2	43,5400
Nr. 23 AN.17	Compenso addizionale per la scelta, pulitura ed il deposito di marmettoni pressati riutilizzabili. - per ogni mq riutilizzabile di marmettoni pressati di cemento con scaglie di marmo euro (diciassette/395)	m2	17,3950
Nr. 24 AN.18	Collocazione di marmettoni pressati di cemento con scaglia di marmo, delle dimensioni cm. 40x40, provenienti dalla dismissione, posti in opera con malta bastarda, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera a perfetta regola d'arte euro (nove/94)	m2	9,9400
Nr. 25 AN.19	Bocciardatura della superficie della soletta in calcestruzzo al fine di asportare tutti i residui di vecchia impermeabilizzazione e per regolarizzare la superficie del calcestruzzo euro (otto/5162)	m2	8,5162
Nr. 26 AN.20	Tracciamento delle linee (mm. 100) di gioco regolamentari per campi polivalenti, mediante l'utilizzo di vernice compatibile col manto sintetico di finitura superficiale per ogni disciplina sportiva euro (undici/725)	m	11,7250
Nr. 27 AN.21	Fornitura e posa in opera di pavimentazioni con elementi di marmo da taglio di 1a scelta del tipo Botticino, perlato di Sicilia proveniente da cave siciliane, dello spessore di 20 mm, compreso nel prezzo la posa in opera con collanti o malta bastarda la boiaccatura di cemento, tagli, sfridi, l'arotatura ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte; escluso il massetto di sottofondo, la levigatura e la lucidatura a piombo da compensarsi a parte. con elementi di dimensioni 25x50 cm euro (sessantadue/296)	m	62,2960
Nr. 28 AN.22	Pulitura e graffiatura della superficie delle mattonelle d'asfalto, al fine di asportare tutti i residui di vecchi trattamenti o di detriti, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera a perfetta regola d'arte per i successivi trattamenti euro (sette/742)	m2	7,7420
Nr. 29 AN.23	Fornitura e posa in opera di rasatura a tessitura civile fine, di colore grigio o bianco, a base calce-cemento per elementi in calcestruzzo irregolari, intonaci grezzi tradizionali o premiscelati "freschi" o "stagionati", interni ed esterni, a base di leganti aerei ed idraulici, aggregati selezionati di quarzo e speciali additivi in polvere, prima della decorazione con pitture o rivestimenti sia minerali che sintetici a spessore sottile (tonachino), da eseguire con spessore non inferiore a 3 mm, previa adeguata preparazione del supporto asportando tutte le parti inconsistenti e in fase di distacco, fino ad ottenere un sottofondo solido, avendo cura di eliminare residui polverosi che impediscono una corretta adesione del prodotto. Nel caso la rasatura venga eseguita su intonaci "stagionati", il sottofondo dovrà essere preventivamente inumidito. Il prodotto dovrà essere applicato su sottofondo pulito a spatola metallica liscia in uno spessore massimo di 3 mm e successivamente rifinito con la stessa spatola o con frattazzino di spugna, comunque lavorato, dato su pareti verticali od orizzontali, compreso l'onere per spigoli e angoli, i ponti di servizio per interventi fino a m 3,50 d'altezza ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte euro (quattro/7361)	m2	4,7361
Nr. 30 AN.24	Fornitura e posa in opera di fissaggio di pannelli di sughero con tasselli e colla in micro-granuli di sughero e calce idraulica naturale. Su un supporto di laterizio non intonacato, il pannello dovrà essere applicato con un cordone perimetrale di collante, oltre ad almeno 3 punti centrali, al fine di garantire che la colla possa coprire il 50-60 % della superficie complessiva di contatto. La stesura della colla sul cordolo perimetrale deve essere eseguita in modo che non vi sia fuoriuscita dal bordo nel pannello, una volta posizionato; su superfici regolarizzate, ad esempio intonacate, il collante va applicato su la tutta superficie, con una spatola dentata (8-10 mm). Il prezzo comprende anche la fornitura di tasselli universali in poliammide con chiodo in acciaio per fissaggio meccanico dei pannelli isolanti su pareti in calcestruzzo, mattoni pieni e forati di edifici vecchi e nuovi, compreso il montaggio manuale con idoneo martello a filo con la superficie dell'isolante (Diametro foro: 8mm; profondità di ancoraggio: almeno 30 mm; diametro piatto: 60 mm; n° 10/ mq.con max distanza di 25 cm.). Successivo strato di rasatura superficiale con malta a base di calce idraulica naturale e micro-granuli di sughero, di almeno 5 mm. di spessore ad elevata traspirabilità e $\mu < 10$ di resistenza alla diffusione del vapore acqueo ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte euro (ventinove/525)	m2	29,5250
Nr. 31 AN.25	Rimozione di guaina bituminosa impermeabilizzante su copertura di qualsiasi forma e dimensione, con distacco delle parti non più in aderenza alle superfici o con rigonfiamenti, compresa la pulizia della superficie eseguita con idropulitrice a bassa pressione per realizzare un fondo idoneo per la posa della nuova guaina, compresi l'onere per la discesa, il carico sul mezzo ed il trasporto al rifiuto alla pubblica discarica, escluso gli oneri di accesso euro (sei/991)	m2	6,9910

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 32 AN.26	Fornitura e posa in opera di primer o fondo a tre componenti a base di resine epossidiche in emulsione acquosa e composti organici reattivi per la preparazione e protezione di superfici compatte e porose anche se umide (cemento non stagionato), da applicare a rullo o a pennello in due mani, incluso nel prezzo la revisione dello strato sottostante, il diluente e gli accavallamenti di almeno 5 cm ed i risvolti di raccordo sulle pareti perimetrali di almeno 20 cm di altezza e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte euro (dodici/667)	m2	12,6670
Nr. 33 AN.27	Fornitura e posa in opera di vernice antipolvere, incolore, opaca, antiusura, resistente ai raggi UV a base di resine poliuretatiche e isolanti alifatici (MPM-Polistar P 867), a due componenti da miscelare al momento dell'uso, da applicare a rullo o a spruzzo a due mani, incluso in diluente e quanto altro occorre per dare l'opera perfetta a regola d'arte euro (ventidue/834)	m2	22,8340
Nr. 34 AN.28	Fornitura e posa in opera di resina epossidica con induritore cicloalifatico in dispersione acquosa per la preparazione di superfici (vecchie guaine bituminose e materiali poco assorbenti come gres porcellanato, ceramica, etc.), a due componenti da miscelare ed emulsionale prima dell'uso, da applicare a rullo o a pennello quanto necessario, incluso nel prezzo la revisione dello strato sottostante, il diluente e gli accavallamenti di almeno 5 cm ed i risvolti di raccordo sulle pareti perimetrali di almeno 20 cm di altezza, previa pulitura accurata della superficie e la revisione dell'adesione dello strato sottostante e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. primer (Mpm - Starcement 5/A) euro (diciassette/3229)	m2	17,3229
Nr. 35 AN.29	Fornitura e posa in opera di asfalto liquido bituminoso a freddo per ripresa di giunti di guaine prefabbricate, previa pulitura, primer e incollaggio con cannello dei lembi distaccati dei teli esistenti ed ogni altro magistero per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte euro (cinque/758)	m2	5,7580
Nr. 36 AN.30	Fornitura e posa in opera di isolamento termico "a cappotto", tipo SECILVIT CORK (ETA 14/200), realizzato mediante impiego di pannelli ICB in sughero espanso tostato ed autoincollato, tipo CORKPAN, conforme alla Norma UNI EN 13170 con marchio CE, della dimensione di 1000x500 mm per uno spessore 30 mm aventi le seguenti caratteristiche: Densità 110kg/m3; Conducibilità termica D= 0,039 W/mK; Certificazione delle prestazioni da parte di ACERMI; Certificazione ambientale e di salubrità natureplus®; Certificato per la bio-edilizia da ANAB ICEA; Reazione al fuoco=Euroclasse E; Resistenza a compressione > 100 kPa; Resistenza diffusione del vapore (μ)= 20, posato tramite un profilo di partenza, tipo TECNOSTART, che avrà la funzione di allineare e contenere il pannello perimetralmente al supporto, fissato per mezzo di tasselli ad espansione, tipo TECNOTAS B (in n° > di 3 pz/ml); pannelli posati sfalsati, con ancoraggio al supporto realizzato mediante stesura di malta adesiva a base di calce idraulica naturale, contenente micro-granuli di sughero, tipo ADHEREVIT ecoCORK, lungo il perimetro del pannello ed in punti diffusi della superficie, se il supporto non è regolare; stesura della malta su tutta la superficie con spatola dentata da 10 mm se il supporto è invece regolarizzato; ulteriore fissaggio con appositi tasselli ad espansione in polipropilene con chiodo in acciaio (ETA), tipo TECNOTAS L, di lunghezza 37 mm superiore allo spessore del pannello, in numero non inferiore a 6pz/mq, disposti con schema di fissaggio a T. I pannelli isolanti saranno rivestiti in opera con uno strato di malta, tipo ADHEREVIT ecoCORK, dello spessore di circa 5 mm (Resistenza all'impatto Cat. II -ETAG 004), in cui sarà annegata una rete in fibra di vetro, tipo TECNORETE150, aventi le seguenti caratteristiche: Massa areica 150 gr/m² e dimensioni della maglia 4X4,5 mm. La rete d'armatura dovrà essere annegata nello strato di rasatura, prevedendo la sovrapposizione per almeno 10 cm, e di 15 cm in prossimità degli spigoli, protetti da paraspigoli in PVC, tipo TECNOCORNER con rete premontata. La rasatura deve essere di spessore > o = a 5 mm, sufficiente ad affogare la rete d'armatura TECNORETE150, con un consumo di rasante pari a 6 kg/mq. Lo strato di finitura sarà costituito da uno strato di rivestimento silicato-silossanico, tipo REVDUR SL con granulometria <2 mm, previa stesura di una mano di primer-fissativo ai silicati, tipo SECILTEK AD 26, compresi nel prezzo ed ogni altro onere e magistero per la perfetta regola d'arte euro (trentasei/76)	m2	36,7600
Nr. 37 AN.31	Fornitura e posa in opera di profilo di partenza per la posa di isolamento termico "a cappotto" in pannelli di sughero, costituito da angolare in alluminio, tipo TecnoStart, di spessore 40 mm., provvisto di gocciolatoio e fissato con tasselli e viti in acciaio inox, tipo TECNOTAS B (in n° > di 3 pz/ml), compresi nel prezzo ed ogni altro onere e magistero per la perfetta regola d'arte euro (otto/731)	m	8,7310
Nr. 38 AN.32	Fornitura e posa in opera di ondulina sottocoppo monostrato a base di fibre organiche bitumate e resinate con profilo ondulato per l'alloggio dei coppi di copertura in laterizio. Impermeabilizzata di misura commerciale cm.200x95, da porre sul sottotegola previa accurata pulizia del piano di posa, sovrapposizione di almeno cm 25 in entrambi i sensi (altezza e larghezza) e fissaggio meccanico con viti di acciaio inox, rondelle romboidali e guarnizioni di gomma, di idonea lunghezza in ragione di 4/5 min. per m², con pendenze<30%. Misurazione della superficie delle falde senza tener conto di sovrapposizioni e/o tagli in corrispondenza di compluvi o displuvi. Al metro quadrato. Marchiata CE conformemente alla NORMA UNI EN 534 classe S euro (dieci/42)	m2	10,4200
Nr. 39 AN.33	Revisione di manto di tegole con l'onere della dismissione, della discesa per l'accatastamento nell'area di stoccaggio del cantiere, della ricollocazione delle stesse, della legatura con ganci di ancoraggio in alluminio o acciaio inox idonei e muratura delle tegole con malta bastarda, della formazione dei colmi, compluvi e displuvi, della collocazione delle tegole smesse e di quelle nuove occorrenti, la cui fornitura sarà pagata a parte, escluso il trasporto a discarica delle tegole inutilizzabili e del materiale di risulta. - Per ogni m2 di superficie effettiva euro (ventitre/271)	m2	23,2710
Nr. 40 AN.34	Fornitura e posa di dissuasori per piccioni in acciaio inox con 80 aghi o spilli rinforzati da porre su superfici orizzontali, garantiti per 10 anni, estremamente resistenti alle intemperie da fissare con sigillante o chiodi zincati e tassellati. Gli elementi aghiformi hanno le seguenti dimensioni: moduli di lunghezza cm 25; larghezza cm 5,5. Tre file di aghi fissati su base in plastica euro (undici/1434)	m	11,1434

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 41 AN.35	Fornitura e collocazione di terminale in ghisa per pluviali del diametro 100 mm della lunghezza di m. 2,00, completo di curva, compensati nel prezzo l'onere dei collari in acciaio inox, le opere murarie ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera a perfetta regola d'arte euro (sessantadue/175)	cadauno	62,1750
Nr. 42 AN.36	Fornitura e posa in opera di imbuto in alluminio preverniciato tipo Palermo, di diametro 100 mm, spessore 8/10, completo di curva, compensati nel prezzo l'onere delle opere murarie ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera a perfetta regola d'arte euro (quarantauno/899)	cadauno	41,8990
Nr. 43 AN.37	Formazione di pozzetto 50x50 / 60x60 con regolarizzazione del fondo con magrone di 4 cm. e delle pareti dello scavo, utilizzando mattoni pressati pieni dello spessore di cm. 6, inclusa la formazione dello sguincio (telaio) per allocare il coperchio e la fornitura di quest'ultimo in cls. vibrato e qualunque altra opera per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte euro (quarantauno/8011)	cadauno	41,8011
Nr. 44 AN.38	Fornitura e posa in opera di angolare in PVC rompigoocia con preaccoppiata rete termosaldata in fibra di vetro 165gr/mq certificata ETAG004, resistente agli alcali, ai raggi UV ed allo scorrimento, da annegare prima della rasatura armata in corrispondenza di sottobalconi, architravi di finestre, cassonetti per avvolgibili, ecc., compensati nel prezzo l'onere delle opere murarie ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera a perfetta regola d'arte euro (quattro/755)	m	4,7550
Nr. 45 AN.39	Fornitura e collocazione di gronda in lamiera preverniciata 8/10 dello sviluppo di cm 100, compreso anche per il fissaggio, tassellature, opere murarie, malta occorrente, innesti di pluviali, lo smontaggio di quella esistente, taglio della muratura sommitale, regolarizzazione della faccia e riduzione dell'eccedenza dell'impermeabilizzazione esistente, inserimento del bavero della gronda su cui incollare con sigillante poliuretano il lembo di margine della guaina ed ogni altro onere magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte euro (cinquantauno/5161)	m	51,5161
Nr. 46 AN.40	Fornitura e collocazione di gronda in lamiera preverniciata dello sviluppo di cm 100, spessore 8/10, comprese anche per il fissaggio, tassellature, opere murarie, malta occorrente, innesti di pluviali, smontaggio di quella esistente, regolarizzazione della pendenza del muretto d'attico e riduzione dell'eccedenza dell'impermeabilizzazione esistente, incollaggio con sigillante poliuretano del lembo di margine della guaina bituminosa soprastante (compensata a parte) ed ogni altro onere magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte euro (quarantadue/43)	m	42,4300
Nr. 47 AN.41	Fornitura e collocazione di mobile WC attrezzato monoblocco per disabili, con scarico a pavimento (Misure 360x500xh500): a) comprensivo di cassetta di scarico in ABS (565 x 490 x 80 mm) con comando pneumatico e pulsante da esterno per installazione a parete, completa di tubo di uscita a L 50/40 con rubinetto di arresto 3/8"x10 e kit per il fissaggio a parete; capacità 9 litri, a scarico semplice con stop sul pulsante integrato nella cassetta, rubinetto galleggiante, isolata contro la condensa, a norma DIN 19542; batteria pneumatica con tubo in pvc e tubo di protezione inclusi; possibilità di carico acqua sia da destra che da sinistra, tappo in ABS per il foro non utilizzato; rubinetto di arresto con ingresso maschio e collegamento al galleggiante tramite tubo cromato, con dadi, guarnizioni di raccordo e ghiera di copertura incluse; ghiera e guarnizione di collegamento cassetta-tubo di uscita incluse; b) tazza sanitaria con pulsante d'emergenza manuale per scarico cassetta. Comprensivo di allacciamento alle linee principali degli impianti elettrici ed ai punti idrici di adduzione e di scarico già predisposti, di ventilazione, i rosoni, l'attacco alla parete con viti e bulloni cromati, le opere murarie e quanto altro occorre per dare l'opera completa e funzionante a regola d'arte euro (trecentoquarantaotto/084)	cadauno	348,0840
Nr. 48 AN.42	Fornitura e posa in opera di maniglione verticale parete/pavimento (piantana) in acciaio verniciato a polveri poliuretaniche termoindurenti (80/100 micron) per doccia, w. c, ecc. Diam. esterno 32 mm., ingombro mm. 1800, completo di rosoni e piattelli in nylon, isolato elettricamente, carico massimo Kg. 150, di colore bianco, l'attacco al soffitto ed al pavimento con viti e bulloni cromati, le opere murarie e quanto altro occorre per dare l'opera completa e funzionante a regola d'arte. euro (centoventisei/144)	cadauno	126,1440
Nr. 49 AN.43	Fornitura e posa in opera di maniglia in acciaio laccato, con superficie liscia, di dimensioni: L 120 cm., portata max: 150 kg., di colore bianco, inclusi i tasselli per il fissaggio a parete e quanto altro occorre per dare l'opera completa e funzionante a regola d'arte. euro (quarantaotto/059)	cadauno	48,0590
Nr. 50 AN.44	Fornitura e collocazione di lavabo ergonomico per disabili con appoggia gomiti, in ceramica bianca delle dimensioni minime di 66x52 cm. circa con troppo pieno corredato di rubinetto a leva e sifone flessibile, il tutto compreso di allacciamento ai punti idrici di adduzione e di scarico già predisposti, di ventilazione, compreso altresì le cannotte, i rosoni, le opere murarie ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (centosei/51)	cadauno	106,5100
Nr. 51 AN.45	Fornitura e collocazione di maniglione antipatico per porte standard di larghezza fino a 1000 mm, con chiusura ad un punto e modulare, compensate nel prezzo le viti per il fissaggio ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (centosette/135)	cadauno	107,1350
Nr. 52 AN.46	Fornitura e posa in opera di specchio di sicurezza ad inclinazione regolabile, completo di staffa per il fissaggio a muro - Misura 607x 657 mm., in ABS di colore a scelta della D.L., con dispositivo a frizione per consentirne l'inclinazione e l'uso e superficie riflettente in vetro temperato di spessore 5 mm, compreso le opere murarie ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (centosessanta/50)	cadauno	160,5000

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 53 AN.47	Fornitura e posa in opera di maniglione ribaltabile da fissare a parete a bandiera di 70 cm. in acciaio verniciato (bianco), la bulloneria, le opere murarie ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte euro (cinquantaotto/8316)	cadauno	58,8316
Nr. 54 AN.48	Fornitura e posa in opera di elementi di trasmissione per meccanismo di attivazione della movimentazione a ribalta di serramenti, compensati nel prezzo: il comando piatto, il meccanismo a catena; il cavo; la guaina in barre da 0,6 m. imbutite ad un'estremità per una rapidità di montaggio tramite inserimento, senza bisogno di giunti; sella di fissaggio; la molla di fine corsa; il tubo di fine corsa, il tappo, le viti e le minuterie e quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte euro (centoventisei/10)	cadauno	126,1000
Nr. 55 AN.49	Fornitura e posa in opera di areatore meccanico provvisto di ventola raddoppiata e accoppiata ad una retina che ha lo scopo di impedire il passaggio indesiderato di polvere, insetti e residui di altro tipo, da installare su lastra di vetro stratificato, compresi nel prezzo la formazione del foro, l'eventuale guarnizione ed il mastice e di tutto quanto altro occorre per eseguire l'opera funzionante a perfetta regola d'arte euro (quarantacinque/029)	cadauno	45,0290
Nr. 56 AN.50	Fornitura e posa in opera di serramenti esterni realizzati con profili estrusi in PVC rigido modificato, ad alta resistenza all'urto, costruiti con sezione interna pluricamera, dimensione minima del telaio a murare mm 60 x 70, dimensione minima anta mobile mm 60 x 80, colore standard RAL 1013, spessore minimo delle pareti secondo norme RAL-RG 716/1. Dovranno essere dotati di precamera esterna di ventilazione e drenaggio e, con il piano della base interna inclinato per meglio favorire eventuali evacuazioni dell'acqua verso l'esterno. Predisposti di sede continua per l'alloggiamento di guarnizioni in EPDM di tenuta sull'anta mobile e sul telaio. Il telaio fisso conterrà in un'unica soluzione la battuta dell'anta, un distanziatore, le guide, l'avvolgibile con i suoi meccanismi di manovra. Gli angoli del telaio e dell'anta dovranno essere termosaldati. I profili dovranno avere sezioni adeguate a garantire al serramento le seguenti prestazioni: classe di permeabilità all'aria 4 (UNI EN 12207); classe di tenuta all'acqua 9A (UNI EN 12208); classe di resistenza al vento 4 (UNI EN 12210); trasmittanza termica complessiva U, calcolata secondo il procedimento previsto dalla norma UNI EN 10077-1 non superiore ai valori limite imposti per zona climatica secondo quanto indicato nei D.Lgs.192/05 e s.m.i.; marcatura CE secondo UNI EN 14351-1, abbattimento acustico non inferiore a 40 dB e comunque secondo quanto indicato dal D.P.C.M. pubblicato in G.U. del 22/12/97, comportamento al fuoco classe 1 autoestinguente. Gli accessori di chiusura (dispositivo antiribalta) saranno in acciaio corredati di cerniera frizionata, errata manovra e dispositivo alza anta, compreso di maniglia in duralluminio. I serramenti dovranno essere corredati di guarnizioni a vetro di tenuta in EPDM posta sull'anta nella battuta esterna in modo continuo escludendo ogni taglio o giunzioni negli angoli. Rinforzi metallici inseriti in tutti i 4 lati del telaio a murare e delle ante con larghezza superiore a 600 mm, saranno in acciaio zincato atti a dare resistenza meccanica ai profili in PVC; lo spessore delle pareti sarà dimensionato in relazione alle sollecitazioni statiche dell'infisso. Il telaio e le ante mobili saranno dotati di fori di drenaggio. Il collegamento dei serramenti con il telaio non dovrà dar luogo a vibrazioni, infiltrazioni d'aria o d'acqua per mezzo di sigillanti al silicone, eseguito a perfetta regola d'arte. Sono inclusi la fornitura e posa in opera dei vetri. A uno o più battenti (accessori: maniglia tipo cremonese o maniglione e cerniere); a vasisas (accessori: cricchetto, cerniere e aste d'arresto): - Superficie minima di misurazione mq 2,90 per singolo battente. 1) Con trasmittanza termica complessiva non superiore a 2,0 W/(m²/K) 2) Con trasmittanza termica complessiva non superiore a 1,5 W/(m²/K) euro (trecentocinquanta/155)	m2	350,1550
Nr. 57 AN.51	Fornitura e posa in opera di persiana scorrevole sezione 55 mm. con ovalina fissa, realizzata con profili in PVC, in finitura colore bianco in massa, classe S, completa di guida superiore per lo scorrimento dei carrelli, ritegno inferiore per uno scorrimento parallelo alla sottostante parete. Tutti i profili in PVC devono essere animati con profili in alluminio e tagliati a 45° negli angoli per garantire un'elevata stabilità, completi di chiusura a leva, maniglia, distanziatori di rinforzo, fissata a parete, guide in ferro zincato e verniciate a polvere, carrelli, veletta ed ogni altro onere e accessorio per dare il lavoro completo e funzionamento a perfetta regola d'arte euro (quattrocentocinquantaquattro/316)	m2	454,3160
Nr. 58 AN.52	Fornitura e posa in opera di MANIGLIONE ANTIPANICO completo pronto al montaggio, barra mobile verniciata, colorazione da concordare KI.018 con la D.L., barra fissa e carter di copertura colore nero, 4 viti autofilettanti di fissaggio, da applicare su porte a battente di qualsiasi natura e tipo, minimo anta L=600 mm, per il deflusso controllato verso le vie di fuga ed uscite di sicurezza. Realizzato mediante un sistema di chiusura a barra di comando in modo da consentire l'apertura del serramento non appena venga esercitata su di essa una leggera pressione e, comunque, rispondente alle vigenti normative di legge sia in fatto di requisiti costruttivi che di montaggio, valutato per singola anta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Nel prezzo è compreso e compensato infine ogni onere per il costo delle attrezzature, per la segnaletica e i DPI necessari per l'esecuzione dei lavori in perfetta sicurezza secondo quanto previsto dal DLgs 81/08 euro (centoventi/864)	cadauno	120,8640
Nr. 59 AN.53	Verniciatura d'infissi in legno con una mano di impregnante pigmentato, una di fondo ed una di finitura opaca, previa accurata carteggiatura da eseguire tra uno strato ed un altro. La superficie dovrà essere preparata eliminando le vernici esistenti tramite raschiatura a macchina o a mano o con l'uso di solventi; è compreso il trattamento antitarmico da eseguire dopo aver stuccato le parti necessarie, scartavetrato e pulito accuratamente con soffio d'aria compressa e panno umido le superfici da verniciare. Sono compensati anche i telai fissi e soprafinestra rettilinei, che non verranno inclusi nella misurazione delle superfici da trattare, e quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte euro (quarantasei/0387)	m2	46,0387
Nr. 60 AN.54	Fornitura e posa in opera di pellicola di sicurezza, progettata per l'applicazione sul lato interno dell'infisso e per trattenere le schegge del vetro in caso di rottura. Rispondente alle norme EN12600 e EN356, deve appartenere alla Classe 2B2 e deve essere di materiale visco-elastico, resistente all'invecchiamento, alla pressione, ai colpi ed agli impatti; è, altresì, compensato nel prezzo quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte euro (quarantadue/495)	m2	42,4950
Nr. 61 AN.55	Fornitura e posa in opera di kit segnalazione allarme WC disabili completo di pulsante a tirante, pulsante di reset allarme interno al locale, segnalazione esterna ottico-acustica intermittente e ogni altro onere e magistero necessario per dare un'opera a perfetta regola d'arte		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (ottantadue/79)	cadauno	82,7900
Nr. 62 AN.56	idem c.s. ...perfetta regola d'arte euro (centotrentanove/86)	cadauno	139,8600
Nr. 63 AN.57	Fornitura, trasporto e posa in opera di pavimentazione con piastrelle di grès di gres di 1° scelta, a tutta pasta rettificata, spessore 1 cm., superficie lappata o similare, dal formato rettangolare (dimensioni maggiori o uguali a 45x90 cm.) o quadrato (dimensioni maggiori o uguali a 90x90 cm.), in opera con collanti o malta cementizia su sottofondo preesistente, compresa la sigillatura dei giunti con stucco per fughe e adesivo ceramizzato certificato, tipo "Fugalite", eco-compatibile ad elevata scorrevolezza e pulibilità, batteriostatico e fungistatico, impermeabile e antimacchia per fughe da 0 a 10 mm ad elevata resistenza chimico-meccanica, a bassissime emissioni di sostanze organiche volatili, da applicare con spatola o racla di gomma dura e pulizia finale con apposite spugne ed acqua pulita boiaccia di cemento, la lavatura, la pulitura finale, i tagli, gli sfridi ed ogni altro onere per dare il lavoro completo e a perfetta regola d'arte. euro (ottantasei/0889)	m2	86,0889
Nr. 64 AN.58	Fornitura e collocazione di piatto per doccia in grès porcellanato (tipo Ceramica Dolomite -Squash), spessoer 4 cm. con gruppo miscelatore e soffione provvisto di braccio a parete di lunghezza non inferiore a 18 cm. e diffusore snodabile di diametro 20 cm., piletta a sifone, opere murarie per posa a sopra o a filo pavimento, i collegamenti ai punti di adduzione d'acqua (calda e fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorre per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. Delle dimensioni di 120x90 cm euro (ottocentoquattro/38)	cadauno	804,3800
Nr. 65 AN.59	Fornitura e collocazione di piatto per doccia in grès porcellanato (tipo Ceramica Dolomite - Gemma 2), spessoer 4 cm. con gruppo miscelatore e soffione provvisto di braccio a parete di lunghezza non inferiore a 18 cm. e diffusore snodabile di diametro 20 cm., piletta a sifone, opere murarie per posa a sopra o a filo pavimento, i collegamenti ai punti di adduzione d'acqua (calda e fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorre per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. Delle dimensioni di 100x80 cm euro (settecentotrentasette/97)	cadauno	737,9700
Nr. 66 AN.60	Fornitura e collocazione di lavabo a canale 122x45 cm in ceramica di colore bianco extra clay (tipo <i>Azzurra Elegance Squared</i>), completo di n° 2 fori per miscelatori d'appoggio (già forniti), di piletta automatica ribassata senza troppo pieno in ottone cromato, di staffe di fissaggio a parete (n° 4); compreso nel prezzo: l'installazione dei miscelatori, le opere murarie, i collegamenti ai punti di adduzione d'acqua e di scarico ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (millecentoquarantasei/2052)	cadauno	1'146,2052
Nr. 67 AN.61	Fornitura e collocazione di box doccia per piatto 70x90 cm in vetro trasparente o opaco ad ante scorrevoli (h 190 cm.) su due lati, chiusura magnetica, profili cromati; compreso nel prezzo: la sigillatura dei bordi, la minuteria necessaria,, le opere murarie ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (duecentodieci/18)	cadauno	210,1800
Nr. 68 AN.62	Fornitura e posa in opera di profili parasigoli in PVC con rete in fibra di vetro preincollata, collocato in opera compresi tagli, sfridi, eventuali sovrapposizioni ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita e a perfetta regola d'arte. euro (quattro/93)	m	4,9300
Nr. 69 AN.63	Smontaggio e ricollocazione di pilozza esistente, incluso nel prezzo quanto occorre per l'allaccio allo scarico, all'acqua di adduzione e allo scarico esistente, le viti i bulloni, le sigillature dell'attaccoal pavimento ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (novanta/15)	cadauno	90,1500
Nr. 70 AN.64	Posa in opera di radiatore, cassetta a zaino, scaldacqua o similari precedentemente smontati, incluso nel prezzo dell'installazione dei supporti, l'allaccio alle tubature esistenti ed ogni altr onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte euro (ventidue/365)	cadauno	22,3650
Nr. 71 AN.65	Fornitura e posa in opera di " <i>Bocchettone</i> " sifonato in gomma EPDM a flangia quadrata intaccata e codolo di altezza 200 mm, conico nella parte inferiore e cilindrico nella parte superiore: diametro 100 mm.; incluso nel prezzo le lavorazioni di taglio e rimozione della guaina esistente, la posa del bocchettone, la formazione di compluvio con malta bastarda e posa finale di membrana impermeabilizzante armata, i materiali occorrenti sopracitati (malta bastarda, impermeabilizzante, etc.) ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (ventitre/98)	cadauno	23,9800
Nr. 72 AN.66	Stuccatura di paramento a faccia vista, realizzata mediante spazzolatura della muratura, raschiatura e lavatura prolungata delle connettiture, successiva stuccatura profonda con malta eco-compatibile di pura calce idraulica naturale NHL 3.5, pozzolana naturale extra fine, inerti di sabbia silicea e calcare dolomitico di granulometria 0:2,5 mm. a punta di mestola su pietra faccia vista ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. euro (venti/36)	m2	20,3600
Nr. 73 AN.67	Fornitura e posa in opera di TAVOLATO IN BLOCCHI DI CALCESTRUZZO AERATO AUTOCLAVATO TIPO GASBETON o similare, 62,5x25x8 cm tipo Gasbeton REI 180 , densità 500 kg/m³ (conducibilità termica è 0,2 W/mk), abbattimento acustico: Rw = 43 dB, legati con idoneo COLLANTE GASBETON, con strato non superiore a 5 mm di spessore, inclusi nel prezzo: la rasatura, la rete portaintonaco, la schiuma poliuretana per i giunti degli ammorsamenti perimetrali, al fine di evitare la formazione di cavillature o lesioni, i ponteggi, gli sfridi, la formazione di spalle, architravi, spigoli, lesene, stuccatura dei giunti ed ogni altro materiale, onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	U = 0.55/0.45/0.39/0.34 W/mqK euro (trentasei/402)	m2	36,4020
Nr. 74 AN.68	Controtelaio in lamiera zincata per alloggiamento porta singola scorrevole a scomparsa del peso massimo di 80 kg, compresi binario e montanti verticali, fissata mediante zanche, escluse eventuali demolizioni e opere murarie di completamento e finitura: per parete interna divisoria formata da laterizi forati di spessore 90 ÷ 108 mm con sede interna 54 ÷ 72 mm: luce 800 ÷ 900 × 2.000 ÷ 2.100 mm euro (trecentootto/04)	cadauno	308,0400
Nr. 75 AN.69	Fornitura e posa in opera di materassino isolante in polietilene di tipo NPE espanso a cellule chiuse, ad elevata densità, in rotoli per l'isolamento termico e acustico delle pareti, classe B2 di infiammabilità secondo DIN 4102, di spessore 4-5 mm. compreso il taglio, gli sfridi ed ogni altro materiale, onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. euro (cinque/2652)	m2	5,2652
Nr. 76 AN.70	Collocazione di lavabo a colonna in porcellana vetrificata già esistente, delle dimensioni di 65x50 cm circa. Fornitura di gruppo miscelatore per acqua calda e fredda, di sifone completo di piletta, tappo a pistone e saltarello, compreso i rosoni, i flessibili, opere murarie, i collegamenti ai punti di adduzione d'acqua (calda e fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (trecentodiciotto/91)	cadauno	318,9100
Nr. 77 AN.71	Fornitura e posa in opera di pozzetto in cls prefabbricato (dimensioni esterne minime 60x60x60) con regolarizzazione del fondo con magrone di 4 cm. e delle pareti dello scavo, incluso il coperchio e la fornitura di quest'ultimo in cls vibrato e qualunque altra opera per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte. euro (cinquantadue/4242)	cadauno	52,4242
Nr. 78 AN.72	Fornitura e collocazione di box doccia per piatto 80x80/90x90 cm in vetro trasparente o serigrafato, spessore 8 mm., mono anta battente (h 195 cm.), chiusura magnetica, profili cromati; compresi nel prezzo: la sigillatura dei bordi, la minuteria necessaria, le opere murarie ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (duecentoventiuno/1304)	cadauno	221,1304
Nr. 79 AN.73	Fornitura e collocazione di box doccia per piatto 120x70 cm in vetro trasparente o serigrafato, spessore 8 mm., un pannello scorrevole (60x195 cm.) ed uno fisso (60x195 cm.), profili cromati; compresi nel prezzo: la sigillatura dei bordi, la minuteria necessaria, le opere murarie ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (trecentosessantauno/4906)	cadauno	361,4906
Nr. 80 AN.74	Fornitura e collocazione di box doccia per piatto 80x80/90x90 cm in vetro trasparente o serigrafato, spessore 8 mm., angolare con ante scorrevoli (h 195 cm.), chiusura magnetica, profili cromati; compresi nel prezzo: la sigillatura dei bordi, la minuteria necessaria, le opere murarie ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. euro (quattrocentoquarantasette/841)	cadauno	447,8410
Nr. 81 AUTOCARR O	Mezzo di trasporto euro (zero/184)		0,1840
Nr. 82 BOB CAT	Nolo a caldo bob-cat euro (settantacinque/96)	h	75,9600
Nr. 83 BOCCIARD ATRICE	Nolo bocciardatrice euro (cinquantauno/24)	h	51,2400
Nr. 84 CESTELLO	Nolo di piattafroma mobile semovente, telescopica, compreso operatore, consumi, trasporto in loco ed ogni altro onere inerente. fino a 17 m base gabbia euro (sessantacinque/78)	h	65,7800
Nr. 85 IDROPULIT RICE	Nolo idropulitrice euro (zero/82)	h	0,8200
Nr. 86 M.29	Lastre di marmo di Botticino, spessore 2, cm. 25x50 cm euro (quarantacinque/11)	m2	45,1100
Nr. 87 MARTELLO DEMOLITO RE	Nolo a caldo Martello demolitore euro (trentaotto/84)	h	38,8400
Nr. 88 ME.1	Fondo speciale a base di resine epossidiche. (Mpm - Duroglass FF 4416) euro (quindici/82)	kg	15,8200
Nr. 89 ME.10	Calce idraulica euro (nove/63)	m2	9,6300
Nr. 90	voce 15.1.1 Prezzario Regionale 2024 : Manodopera		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
ME.100	euro (settantatre/13)	cadauno	73,1300
Nr. 91 ME.101	Bocchettone sifonato in EPDM euro (tredici/815)	cadauno	13,8150
Nr. 92 ME.102	Malta Bastarda per bocchettoni euro (zero/15)	kg	0,1500
Nr. 93 ME.103	Calce idraulica euro (zero/96)	kg	0,9600
Nr. 94 ME.104	Gas Beton spessore 8 cm. euro (otto/16)	m2	8,1600
Nr. 95 ME.105	schiuma poliuretanic euro (sette/50)	m2	7,5000
Nr. 96 ME.106	Materassino isolante in polietilene euro (quattro/12)	m2	4,1200
Nr. 97 ME.107	voce 21.1.24 Prezzairio Regionale 2024 : Manodopera euro (diciassette/02)	cadauno	17,0200
Nr. 98 ME.108	voce 15.1.9 Prezzario Regionale 2024 euro (quattrocentoventisette/78)	cadauno	427,7800
Nr. 99 ME.109	Pozzetto in cls vibrato 60x60 euro (ventiuno/15)	cadauno	21,1500
Nr. 100 ME.11	Consolidante e protettivo di silicato di etile con polisilossani e/o fluoroeleastomeri euro (ventidue/72)	1	22,7200
Nr. 101 ME.110 (15 M0014)	Lavabo a colonna vetrificata euro (centootto/87)	cadauno	108,8700
Nr. 102 ME.111	Massetto 4/5 cm. per fondo (PR.Reg. 5.1.10.2) euro (quindici/96)	m2	15,9600
Nr. 103 ME.112	Box doccia per piatto 80x80/90x90 cm in vetro trasparente o serigrafato, spessore 8 mm., mono anta battente (h 195 cm.) euro (centocinquantauno/49)	cadauno	151,4900
Nr. 104 ME.113	Box doccia per piatto 120x70 cm in vetro trasparente o serigrafato, spessore 8 mm., un pannello scorrevole (60x195 cm.) ed uno fisso (60x195 cm.), profili cromati euro (duecentotrentatre/60)	cadauno	233,6000
Nr. 105 ME.114	Box doccia per piatto 80x80/90x90 cm in vetro trasparente o serigrafato, spessore 8 mm., angolare con ante scorrevoli (h 195 cm.), chiusura magnetica, profili cromati. euro (trecentodue/46)	cadauno	302,4600
Nr. 106 ME.12	Biocida per disinfezione euro (cinquanta/60)	1	50,6000
Nr. 107 ME.13	Acqua demineralizzata euro (zero/57)	1	0,5700
Nr. 108 ME.14	Gas Beton spessore 10 cm. euro (dieci/19)	m2	10,1900
Nr. 109 ME.15	Colla/rasante per gas beton euro (cinque/01)	kg	5,0100
Nr. 110 ME.16	Rasante fibrorinforzato a base di calce euro (uno/03)	kg	1,0300
Nr. 111 ME.17	Rete in fibra di vetro certificata. euro (uno/61)	m2	1,6100
Nr. 112 ME.18	Connettori ad espansione in acciaio con rondelle euro (uno/27)	cadauno	1,2700
Nr. 113 ME.19	Rete in F.R.P. tipo FB Mesh 66x66/33T96N euro (ventiotto/69)	m2	28,6900

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 114 ME.2	<i>Primer per resine epossidiche in emulsione acquosa (Mpm - Starcement 5/A)</i> euro (diciassette/90)	kg	17,9000
Nr. 115 ME.20	Rete in F.R.P. tipo FB Mesh 99x99/33T96N euro (diciannove/80)	m2	19,8000
Nr. 116 ME.21	Convertitore di ruggine euro (otto/66)	kg	8,6600
Nr. 117 ME.22	Malta passivante euro (otto/70)	kg	8,7000
Nr. 118 ME.23	Pannelli di polistirolo spessore 4 cm. euro (uno/57)	m2	1,5700
Nr. 119 ME.24	Pannelli di fibre mineralizzate mm 600x600x15 tipo Eracustic (-M) STAR euro (diciotto/12)	m2	18,1200
Nr. 120 ME.25	Struttura di sostegno in alluminio per pannelli acustici di controsoffitti, completa di pezzi speciali e minuteria varia euro (cinque/54)	m2	5,5400
Nr. 121 ME.26	Rete in F.R.P. 60x60 mm., spessore medio 3 mm euro (tredici/39)	m2	13,3900
Nr. 122 ME.27	C.L.S. C28/35 classe d'esposz. XC1, XC2 e consist. S4 euro (centoquarantauno/87)	m3	141,8700
Nr. 123 ME.28	Vernice per tracciare campi sportivi a base acrilisintetica caucciù, acqua/solvente euro (nove/24)	m2	9,2400
Nr. 124 ME.29	Lastre di marmo di Botticino, spessore 2 cm 25 x 50 cm euro (quarantacinque/11)	m2	45,1100
Nr. 125 ME.3	Sigillante poliuretano monocomponente. (Starmastic P 94) euro (uno/10)	m	1,1000
Nr. 126 ME.30	Boiacatura di cemento per stuccature di lastre euro (zero/70)	kg	0,7000
Nr. 127 ME.31	Malta bastarda euro (diciannove/50)	kg	19,5000
Nr. 128 ME.32	Rasante per intonaco a base di leganti cementizi euro (zero/481)	kg	0,4810
Nr. 129 ME.33	Tasselli in poliammide con chiodo in acciaio euro (zero/90)	cal	0,9000
Nr. 130 ME.34	Colla con micro-granuli di sughero e calce idraulica naturale euro (zero/81)	kg	0,8100
Nr. 131 ME.35	Gocciolatoio in PVC con rete in fibra di vetro euro (due/27)	m	2,2700
Nr. 132 ME.36	Fondo speciale a base di resine epossidiche (Mpm - Duroglass Fu bianco tix) euro (dodici/62)	kg	12,6200
Nr. 133 ME.37	Vernice opaca antipolvere euro (settantauno/75)	m2	71,7500
Nr. 134 ME.38	Asfalto liquido e primer euro (tre/14)	m2	3,1400
Nr. 135 ME.39	Pannello in sughero tostato sp. 3 cm euro (nove/72)	m2	9,7200
Nr. 136 ME.4	Colmo a cerniera in lamiera preverniciata euro (otto/38)	m	8,3800
Nr. 137 ME.40	Profilo di partenza in PVC, sp 40 mm euro (sei/48)	m	6,4800
Nr. 138 ME.41	Ondulina sottocoppo monostrato a base di fibre organiche bitumate euro (cinque/45)	m	5,4500

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 139 ME.42	Ganci in alluminio o in acciaio inox per coppi euro (zero/103)	cadauno	0,1030
Nr. 140 ME.43	Chiodi zincati 60 mm. per fissaggio euro (zero/0202)	cadauno	0,0202
Nr. 141 ME.44	Gronda in lamiera preverniciata 8/10 dello sviluppo di cm. 100 (incluso sollevamento in quota) euro (diciotto/94)	m	18,9400
Nr. 142 ME.45	Dissuasori in acciaio inox per volatili euro (due/06)	m	2,0600
Nr. 143 ME.46	Collari in acciaio inox per terminali in ghisa euro (tre/26)	cadauno	3,2600
Nr. 144 ME.47	Terminale in ghisa per pluviale ø 100 euro (quarantaotto/20)	cadauno	48,2000
Nr. 145 ME.48	Imbuto in alluminio preverniciato, tipo Palermo euro (ventiquattro/27)	cadauno	24,2700
Nr. 146 ME.49	Mattoni pressati per pareti euro (undici/90)	m2	11,9000
Nr. 147 ME.5	Tappo sagomato in alluminio per pannelli sandwich euro (quattro/48)	m	4,4800
Nr. 148 ME.50	Coperchio in PVC euro (diciassette/28)	cadauno	17,2800
Nr. 149 ME.51	Mobile WC attrezzato, monoblocco per disabili euro (centoottantadue/04)	cadauno	182,0400
Nr. 150 ME.52	Cassetta per wc disabile euro (ottantaotto/55)	cadauno	88,5500
Nr. 151 ME.53	Sedile ergonomico per vaso euro (settantauno/53)	cadauno	71,5300
Nr. 152 ME.54	Maniglione verticale in acciaio laccato parete/pavimento per bagno disabili euro (centoventi/18)	cadauno	120,1800
Nr. 153 ME.55	Maniglione orizzontale in acciaio laccato per bagno disabili euro (quarantaquattro/58)	cadauno	44,5800
Nr. 154 ME.56	Lavabo ergonomico per disabili con appoggio gomiti euro (centouno/54)	cadauno	101,5400
Nr. 155 ME.57	Maniglione antipanico per porte standard fino a 100 cm euro (centoquattro/65)	cadauno	104,6500
Nr. 156 ME.58	idem c.s. ...porte standard 607x657 mm euro (centocinquantacinque/53)	cadauno	155,5300
Nr. 157 ME.59	Maniglione ribaltabile a bandiera di 70 cm euro (cinquantacinque/69)	cadauno	55,6900
Nr. 158 ME.6	Minuteria varia e/o sigillante euro (tre/61)	a corpo	3,6100
Nr. 159 ME.60	Kit completo per la trasmissione meccanica di serramenti euro (centosette/58)	cadauno	107,5800
Nr. 160 ME.61	Areatore meccanico euro (ventinove/18)	cadauno	29,1800
Nr. 161 ME.62	Guarnizione e mastice per vetri euro (tre/15)	cadauno	3,1500
Nr. 162 ME.63	Infisso a battente a due ante in PVC euro (trecentoventisette/79)	m2	327,7900
Nr. 163	Persiana in PVC scorrevole, completa di accessori e guide		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
ME.64	euro (quattrocentoquaranta/40)	m2	440,4000
Nr. 164 ME.65	Kit maniglione antipanico e maniglia esterna euro (sessantadue/92)	cadauno	62,9200
Nr. 165 ME.66	Tasselli e minuteria varia per maniglione antipanico euro (uno/03)	a corpo	1,0300
Nr. 166 ME.67	Impregnante all'acqua euro (ventiquattro/73)	l	24,7300
Nr. 167 ME.68	Fondo all'acqua per legno euro (venti/44)	l	20,4400
Nr. 168 ME.69	Finitura all'acqua per legno euro (venti/67)	l	20,6700
Nr. 169 ME.7	Scossalina sviluppo fino a 500 mm. euro (quattro/62)	m	4,6200
Nr. 170 ME.70	Antitarmico euro (quindici/29)	l	15,2900
Nr. 171 ME.71	Stucco per legno euro (sei/14)	kg	6,1400
Nr. 172 ME.72	Pellicola di sicurezza per vetri euro (venti/13)	m2	20,1300
Nr. 173 ME.73	Ronzatore per bagni disabili euro (ventitre/52)	cadauno	23,5200
Nr. 174 ME.74	Lampada spia euro (tredici/16)	cadauno	13,1600
Nr. 175 ME.75	Pulsante a tirante euro (quindici/41)	cadauno	15,4100
Nr. 176 ME.76	Pulsante luminoso euro (quattro/83)	cadauno	4,8300
Nr. 177 ME.77	Kit per sistema chiamata "AVE" euro (centotredici/99)	cadauno	113,9900
Nr. 178 ME.78	Schiuma poliuretanic per cemento areato euro (sette/50)	m	7,5000
Nr. 179 ME.79	Malta antiritiro fibrinforzata euro (tre/67)	kg	3,6700
Nr. 180 ME.8	Materiale di consumo per scossalina. euro (due/06)	a corpo	2,0600
Nr. 181 ME.80	Smaltimento di guaina bituminosa euro (zero/63)	m2	0,6300
Nr. 182 ME.81	Tasselli ad espansione con vite in acciaio. euro (zero/19)	cadauno	0,1900
Nr. 183 ME.82	Cassonetto per porta a scomparsa euro (centotrentaquattro/09)	cadauno	134,0900
Nr. 184 ME.83 (5.1.4)	voce 5.1.4 prezzario regionale euro (quaranta/55)	m2	40,5500
Nr. 185 ME.84 (05M 006)	piastrelle di gres da 7,5x15 cm, spessore 8 mm a superficie liscia (materiale elementare) euro (sedici/28)	m2	16,2800
Nr. 186 ME.85 (05M 008)	Piastrelle per pavimenti in gres smaltate (materiale elementare) euro (ventiotto/91)	m2	28,9100

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 187 ME.86	fuga ceramizzata euro (quindici/86)	kg	15,8600
Nr. 188 ME.87 (15.1. 4.3)	voce 15.1.4.3 prezzario regionale euro (trecentodiciassette/70)	cadauno	317,7000
Nr. 189 ME.88 (5M0 014)	piatto doccia delle dimensioni di 70x90 cm (materiale elementare) euro (centoquattordici/77)	cadauno	114,7700
Nr. 190 ME.89	piatto doccia delle dimensioni di 120x90 cm tipo ceramica dolomite squash euro (trecentosettantauno/91)	cadauno	371,9100
Nr. 191 ME.9	Tessuto in fibra di poliestere 60g/mq. euro (uno/21)	m2	1,2100
Nr. 192 ME.90	piatto doccia delle dimensioni di 100x80 cm tipo ceramica dolomite gemma 2 euro (trecentocinque/50)	cadauno	305,5000
Nr. 193 ME.91 (15.1. 5)	voce 15.1.5 prezzario regionale euro (trecentosettantatre/19)	cadauno	373,1900
Nr. 194 ME.92 (15M 0014)	lavabo a colonna vetrificata (materiale elementare) euro (centotrentasette/72)	cadauno	137,7200
Nr. 195 ME.93 (15M 0004)	monocomando aggiuntivo (materiale elementare) euro (ventisei/17)	cadauno	26,1700
Nr. 196 ME.94	staffe n°2 euro (quattro/46)	cadauno	4,4600
Nr. 197 ME.95	lavabo a canale 122x45 cm in ceramica tipo Azzurra Elegance Squared euro (cinquecentoottantasette/91)	cadauno	587,9100
Nr. 198 ME.96	Box doccia ad ante scorrevoli in vetro euro (centocinquantacinque/51)	cadauno	155,5100
Nr. 199 ME.97 (9.1.1 6)	voce 9.1.16 prezzario regionale euro (tre/39)	m	3,3900
Nr. 200 ME.98 (09M 0028)	profilo praspigolo in lamiera zincata euro (zero/80)	m	0,8000
Nr. 201 ME.99	profilo praspigolo in PVC euro (zero/74)	m	0,7400
Nr. 202 ME001 (B23 141.C)	Bocchettoni in gomma EPDM a flangia quadrata intaccata e codolo di altezza 200 mm, conico nella parte inferiore e cilindrico nella parte superiore: Diametro 100 mm euro (dieci/91)	cadauno	10,9100
Nr. 203 ME002	Malta preconf. di calce idraulica NhL3.5 euro (zero/39)	kg	0,3900
Nr. 204 O.C.	Operaio comune (costo orario della mano d'opera edile provincia di ragusa - ottobre 2023 - ance Ragusa) euro (ventitre/52)	h	23,5200
Nr. 205 O.Q.	Operaio qualificato (costo orario della mano d'opera edile provincia di ragusa - ottobre 2023 - ance Ragusa) euro (ventisei/18)	h	26,1800
Nr. 206 O.S.	Operaio specializzato (costo orario della mano d'opera edile provincia di ragusa - ottobre 2023 - ance Ragusa) euro (ventiotto/22)	h	28,2200

